



Politecnico di Bari

VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

Costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012

N. 07-2016



Seduta del 28 giugno 2016



Il giorno 28 giugno 2016, alle ore 11.00, a seguito di convocazione prot. n. 11302 del 23 giugno 2016 e di ordine del giorno suppletivo prot. n. 11437 del 27 giugno 2016, si è riunito, presso la Sala Consiglio, il Senato Accademico di questo Politecnico per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Comunicazioni.
- Interrogazioni e dichiarazioni.
- Approvazione verbali sedute precedenti.
- Ratifica Decreti.

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

- 43 Proposta di Regolamento consultazione Tesi di Laurea
- 59 Nomina Commissione Etica
- 82 Proposta di intitolazione al prof. Antonio Trentadue di uno spazio del Politecnico di Bari.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 83 Proposte di modifica del Regolamento Assegni di Ricerca
- 84 Nomina della Commissione di Ateneo per l'accesso aperto alla letteratura scientifica
- 85 Accordo di Collaborazione tra l'Istituto Poligrafico zecca dello Stato e Politecnico di Bari

PERSONALE

- 86* Determinazione criteri per il reclutamento piano straordinario RTD-b

STUDENTI

- 55 Determinazione date e scadenze per le immatricolazioni, il rinnovo delle iscrizioni e richieste esonero studenti per l'a.a. 2016/17.
- 72 Proposta variazione regole domande di laurea.
- 89 Studenti stranieri richiedenti visto a.a. 2016/17 – Commissione esaminatrice per prova di conoscenza della lingua italiana.
- 90 Proposta corsi per gli studenti immatricolandi per l'a.a. 2016/2017:
 - 1) Corsi di preparazione ai test di ammissione a Ingegneria, Architettura e Disegno Industriale;
 - 2) Corsi di preparazione e approfondimento per lo studio delle materie di base.
- 91 Borse di studio per studenti laureandi

DIDATTICA

- 87 Condivisione del Calendario delle lezioni a.a. 2016/2017

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE

- 88 Patrocini



Politecnico di Bari

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Eugenio DI SCIASCIO Magnifico Rettore, Presidente	◇		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	◇		
Dott. Antonio ROMEO Direttore Generale		◇	
Prof. Saverio MASCOLO Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell' Informazione	◇		
Prof. Giorgio ROCCO Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell' Architettura	◇		
Prof. Umberto FRATINO Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	◇		
Prof. Giuseppe MONNO Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	◇		
Prof. Giuseppe IASELLI Professore ordinario (Aree CUN 01,02,03)	◇		
Prof. Giuseppe PASCAZIO Professore ordinario (Area CUN 09)	◇		
Prof. Mario Daniele PICCIONI Professore ordinario (Area CUN 08)	◇		
Prof. Anna Bruna MENGHINI Professore associato	◇		
Prof. Mario BINETTI Professore associato		◇	
Prof. Roberto SPINA Professore associato	◇		
Dott. Michele MONTEMURRO Ricercatore		◇	
Dott. Silvano VERGURA Ricercatore	◇		
Ing. Giovanni CARAMIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Sig. Antonello FORTUNATO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Sig. Antonio ALBANO Rappresentante degli studenti			◇
Dott. Arch. Giovanni CARBONARA Rappresentante dei dottorandi	◇		
Sig.ra Gabriella DI BLASIO Rappresentante degli studenti		◇	
Sig. Maria Luisa SCAPATI Rappresentante degli studenti		◇	

Alle ore 10.00 sono presenti: il Rettore, il Prorettore vicario ed i componenti Caramia, Carbonara, Fortunato, Fratino, Iaselli, Mascolo, Menghini, Monno, Pascasio, Piccioni, Rocco, Spina e Vergura.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, comma 1 del "Regolamento di funzionamento del Senato Accademico", il sig. Giuseppe Cafforio.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.

COMUNICAZIONI

Il Rettore invita il Senato Accademico ad osservare un minuto di raccoglimento alla memoria della mamma del prof. Binetti recentemente scomparsa.

Il Rettore informa che quest'oggi il Direttore generale sarà assente in quanto impegnato nell'organizzazione del Convegno Codau di ottobre.

Il Rettore ringrazia l'ing. Caramia per l'impegno dimostrato nell'installazione ed attivazione della rete Eudoram.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 7
del 28 giugno 2016**

Decreti Rettorali alla ratifica

Il Rettore sottopone alla ratifica il D.R. n. 233 del 21/6/2016



Politecnico
di Bari

Direzione Generale

D.R. n. 233

IL RETTORE

- VISTA** la nota del Prof. Gianluca Percoco, del Dipartimento DMMM, del 17 giugno 2016, con la quale si chiede il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari da parte della Società L.E.SVIL. avente sedi dislocate in Lazio, Campania, Basilicata oltre che in Puglia per l'iniziativa "Corso di Specializzazione in Tecnologie 3D" che si terrà nella Cittadella della Ricerca a Mesagne (BR) dal 01.01.2017 al 31.03.2017;
- RITENUTO** l'evento di rilevante importanza;
- VISTO** il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;
- RAVVISATA** l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio de quo al fine di procedere da parte della Società L.E.SVIL. alla richiesta di finanziamento presso la Regione Lazio entro il 25 giugno 2016;

DECRETA

- 1) di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per l'iniziativa "Corso di Specializzazione in Tecnologie 3D" da parte della Società L.E.SVIL. che si terrà nella Cittadella della Ricerca a Mesagne (BR) dal 01.01.2017 al 31.03.2017;
- 2) Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 21.06.2016

IL RETTORE

F.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Il R.D.P.

Dott.ssa Maria Fanelli

Il Responsabile del Settore
Sig.ra Teresa Angiuli

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Romeo

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 234 del 21/6/2016



Politecnico di Bari

Il Rettore sottopone alla ratifica il D.R. n. 234 del 21/6/2016



IL RETTORE

D.R. n° 234 /2016

- VISTO il Decreto Ministeriale del 30 settembre 2013 di nomina del Rettore del Politecnico di Bari per il sessennio accademico 2013/2019;
- VISTA la legge n° 240 del 30 dicembre 2010;
- VISTO lo Statuto di questo Politecnico;
- PREMESSO che componente importante di un efficace management è il conseguimento di obiettivi tramite terzi;
- VERIFICATA la possibilità di individuare, all'interno del Politecnico, soggetti cui delegare alcune prioritarie funzioni;

DECRETA

1. A far data dal 21 giugno 2016 al Professore Michele RUTA viene assegnata la delega per quanto concerne l'informatizzazione dei servizi.
2. Della presente delega sarà data comunicazione al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione, al Consiglio degli Studenti, alle strutture e alle rappresentanze sindacali.

Bari, 21 giugno 2016



Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Via Amendola, 126/B - 70126 BARI (ITALY) - Tel. +39-080-5962508 - Fax +39-080-5962510
e-mail: rettore@poliba.it

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 234 del 21/6/2016





Politecnico di Bari

**Verbale n. 7
del 28 giugno 2016**

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA	43	Proposta di Regolamento consultazione Tesi di Laurea
---	----	--

Il Rettore informa che è pervenuta da parte della Direzione Affari Generali, Servizi Bibliotecari e Legali la proposta di Regolamento di consultazione delle tesi di Laurea e, prima di darne lettura, ricorda quanto, nel complesso dei documenti che le Biblioteche dell'Ateneo sono chiamate a gestire, una parte importante sia costituita dalle tesi di laurea. Per la consegna e consultazione delle stesse, infatti, non esistono, attualmente, regole chiare e univoche, pur rivestendo, invece, una particolare importanza in quanto patrimonio irrinunciabile per gli studenti e per la storia intellettuale e scientifica di un Ateneo.

Pertanto, proprio al fine di stabilire regole di riferimento certe che consentano la consultazione delle tesi di laurea presso le biblioteche, la competente Direzione, nella stesura del Regolamento in parola, ha inteso:

- a) definire norme di consultazione per le tesi depositate presso le biblioteche dell'Ateneo;
- b) uniformare le diverse procedure e modalità di consultazione presso le biblioteche unicamente per gli elaborati che siano stati concessi in uso nelle stesse, in modo da tutelare i diritti d'autore.

Alla luce di quanto sopra esposto il Rettore, in ossequio, tra l'altro, a quanto previsto dal piano Piano Integrato del Politecnico di Bari 2016-2018, nelle more dell'approvazione del Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo, e della costituzione dell'Archivio Tesi, propone l'approvazione del Regolamento di seguito riportato

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la relazione del Magnifico Rettore;
VISTO	il Piano Integrato del Politecnico di Bari 2016-2018 con particolare riferimento agli obiettivi strategici del Sistema Bibliotecario di Ateneo;
VISTA	la proposta di Regolamento delle tesi di laurea pervenuta dalla Direzione Affari Generali, Servizi Bibliotecari e Legali;
NELLE MORE	dell'approvazione del Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo;
CONSIDERATA	la difformità delle procedure di consegna delle tesi presso le Segreterie didattiche dei Dipartimenti;
CONSIDERATA	la tesi nella sua funzione di documento amministrativo (ex. art.1 dpr 445/2000), attestante la conclusione del cursus studiorum;
CONSIDERATA	l'assenza di autorizzazione, a tutt'oggi, da parte del laureando alla consultazione della stessa
All'unanimità,	

DELIBERA

di approvare il Regolamento per la consultazione delle tesi di laurea come di seguito riportato



Politecnico di Bari



**Politecnico
di Bari**

Regolamento per la consultazione delle tesi di laurea

Art. 1

Principi

Le tesi di laurea rientrano nel patrimonio intellettuale e scientifico del Politecnico e, come tali, sono da tutelare ai sensi della vigente normativa in materia di diritto d'autore (L. 633/1941 e successive modifiche).

Per i criteri redazionali e consegna tesi si rimanda alle disposizioni dei Dipartimenti.

Le funzioni di gestione, tenuta e tutela delle tesi sono affidate all'Archivio Generale d'Ateneo.

Art. 2

Definizioni e ambito di applicazione

Ai fini del presente Regolamento s'intende per tesi di Laurea l'elaborato predisposto per l'esame finale dei corsi di laurea attivati dall'Ateneo.

Il presente regolamento disciplina la consultazione delle tesi di Laurea elaborate dagli studenti dell'Ateneo e finalizzate all'acquisizione del titolo di studio.

Art. 3

Disposizioni generali

Le Biblioteche sono tenute ad erogare il servizio di consultazione delle tesi di Laurea, la cui consegna, presso le rispettive Biblioteche in funzione dei corsi di Laurea, è di competenza dei Dipartimenti.

Art. 4

Modalità di consultazione

- 1) Sono consultabili presso le biblioteche "Michele Brucoli", "Marcus Vitruvius Pollio" e "Magna Grecia" le tesi per le quali sia stata sottoscritta, dagli autori, la liberatoria alla consultazione, allegata al presente Regolamento;
- 2) La liberatoria verrà rilegata nell'elaborato tesi prima del frontespizio;
- 3) Tutte le tesi sono catalogate nel Catalogo Unico d'Ateneo;
- 4) Le tesi di laurea sono escluse dal prestito e da una riproduzione seppure parziale.

Art. 5

Disposizioni finali

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua emanazione.

Bari, _____

In Allegato

Fac-simile liberatoria di cui all'art. 4



**Politecnico
di Bari**

Liberatoria alla consultazione della tesi di Laurea

Da rilegare nell'elaborato tesi prima del frontespizio

Il/I sottoscritto/i _____ matricola _____

Il/I sottoscritto/i _____ matricola _____

Il/I sottoscritto/i _____ matricola _____

Il/I sottoscritto/i _____ matricola _____

corso di laurea in _____

autore/i della presente tesi di Laurea dal titolo _____

Parola chiave _____

Abstract _____

Autorizza/no

Non autorizza/no

la consultazione della presente tesi, fatto divieto a chiunque di riprodurre in tutto o in parte quanto in essa contenuto.

Bari, _____

Firma/e _____

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA	59 Nomina Commissione Etica
---	----------------------------------

Il Rettore riferisce che nella scorsa seduta del Senato Accademico, si è proceduto alla surroga del prof. Pontrandolfo quale componente della Commissione etica in quanto incompatibile con la carica di Consigliere di Amministrazione. Si rende comunque necessario sempre in virtù dell'art. 19 del Codice Etico provvedere alla surroga anche degli altri componenti in quanto l'incarico non è rinnovabile per il mandato successivo.

Di seguito si riporta, per memoria, l'art. 19 del Codice Etico:

Art. 19 – Composizione e nomina della Commissione etica

La Commissione etica è composta da tre docenti del Politecnico, un'unità scelta tra Dirigenti, Tecnici, Amministrativi e Bibliotecari in servizio presso il Politecnico, uno studente iscritto presso il Politecnico.

I componenti di tale Commissione sono nominati con Decreto Rettorale, su designazione del Senato Accademico nell'ambito di una rosa di nominativi proposti dal Rettore, ad eccezione della rappresentanza degli Studenti, designata dal Consiglio degli Studenti.

Collabora con la Commissione un funzionario amministrativo, senza diritto di voto, con funzioni di segretario della Commissione stessa.

Tutti i componenti la Commissione etica, compreso il segretario, sono rigorosamente tenuti al segreto su tutto ciò di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni.

La scadenza del mandato dei componenti della Commissione coincide con quella del mandato del Senato Accademico, ad eccezione della componente studentesca che deve essere rinnovata ogni due anni, e il loro incarico non è rinnovabile per il mandato successivo.

Tutte le norme per le designazioni dei componenti e per il funzionamento della Commissione Etica sono definite in apposito Regolamento.

IL SENATO ACCADEMICO

- Udita la relazione del Rettore;
- Visto lo Statuto del Politecnico di Bari;
- Visto il Codice Etico, in particolare l'art. 19

DELIBERA

di designare i seguenti componenti:

Docente	Prof.ssa Barbanente(gia designata in data 13/06/2016)
Docente	Prof. Ruta
Docente	Prof. Oresta
Personale TAB	Dott.ssa Palermo

di prorogare il mandato della componente studenti in attesa di designazione da parte del CdS;
La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





Politecnico di Bari

Verbale n. 7
del 28 giugno 2016
**RICERCA E
TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

83

Proposte di modifica del Regolamento Assegni di Ricerca

Il Rettore informa che in data 10/06/2016 il Senato Accademico ha deliberato di destinare l'importo di € 164.238,13 per finanziare nella misura del 50% una annualità di n. 6 assegni di ricerca professionalizzanti e nella misura del 100% n. 4 assegni di ricerca annuali professionalizzanti.

Il Rettore rammenta che, nella stessa seduta del 10/06/2016, il S.A. ha nominato una commissione, composta dai proff. L. Ficarelli (coordinatore), G. Monno, S. Mascolo, M. Piccioni e G. Iaselli, al fine di modificare l'Art.5 - "Assegni finanziati dal Bilancio di Ateneo. Proposte di temi di ricerca da parte dei docenti", l'Art. 6- "Criteri di attribuzione dei posti di assegnisti ai Settori Scientifici Disciplinari", l'Art. 7- "Assegni non finanziati dal bilancio di Ateneo", e l'Art. 8- "Bandi per attribuzione assegni" del Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

Il Rettore rende noto che, a seguito dei lavori della predetta Commissione è pervenuta la seguente proposta di modifica dei predetti articoli del Regolamento:

Art. 5 – Assegni finanziati dal Bilancio di Ateneo. Proposte di temi di ricerca da parte dei docenti

Ai fini dell'attribuzione delle risorse di cui alle lettere a) e b) dell'art. 3 comma 1, viene data informazione a tutti i docenti del Politecnico del numero di assegni disponibili. I docenti interessati inoltrano richiesta entro 30 giorni dalla comunicazione del bando sul sito del Politecnico, proponendo il tema di ricerca nell'ambito del quale debba svolgersi la predetta collaborazione. Tale informazione è inviata a tutti i docenti via e-mail ed è inserita nella pagina web del Politecnico.

Le richieste possono essere presentate da tutti i docenti del Politecnico, anche a tempo determinato. In quest'ultimo caso l'attività relativa all'assegno di ricerca non potrà terminare oltre la scadenza del rapporto contrattuale del docente con il Politecnico di Bari.

Ogni docente può proporre un solo tema di ricerca.

Da ogni Dipartimento possono pervenire più richieste, ma al massimo due da ogni Settore Scientifico Disciplinare. Ove ne pervenissero più di due le stesse verranno dichiarate inammissibili.

Il direttore del Dipartimento deve controfirmare le richieste formulate dai docenti, garantendo che non vengano presentate più di due domande per ogni Settore Scientifico Disciplinare all'interno del Dipartimento. Qualora una delle richieste venga avanzata dal direttore del Dipartimento, la stessa deve essere firmata dal vicario.

*Il docente **che abbia già usufruito** della collaborazione di un assegnista di ricerca finanziato con le risorse previste alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art 3, **nei limiti delle due precedenti pubblicazione del bando, non può presentare altra domanda.***

Qualora la richiesta sia presentata da un docente che sia prossimo allo stato di quiescenza, il consiglio di



Politecnico di Bari

Dipartimento, a cui afferisce il docente, delibera in merito alla responsabilità scientifica dell'assegno di ricerca.

Il docente che intenda avvalersi di assegni di ricerca deve indicare nella richiesta:

- Il tema della ricerca in cui intende avvalersi della collaborazione dell'assegnista, sintetizzato da un titolo, con riferimento a programmi svolti, in atto o da svolgere di cui è titolare o a cui ha partecipato, ed ai risultati conseguiti.

- La durata dello svolgimento della ricerca in cui intende impegnare l'assegnista, la presumibile data di inizio dell'attività, le sedi di svolgimento della ricerca.

- I settori nei quali è richiesto il titolo di dottore di ricerca, ritenuti pertinenti alla ricerca da svolgere.
- Eventuali finanziamenti ottenuti per la ricerca proposta.
- Collaborazioni di ricerca con altre Università, Istituzioni o enti di ricerca italiani o stranieri sul tema proposto.
- La lingua straniera obbligatoria.

- Il settore scientifico disciplinare a cui appartiene.

Il docente deve inoltre allegare alla domanda:

1. il curriculum scientifico;
2. l'elenco delle pubblicazioni;
3. la dichiarazione del direttore della struttura a cui appartiene il docente proponente, che l'eventuale assegnista potrà svolgere la sua attività nell'ambito della struttura stessa.

Art. 6 - Criteri di attribuzione dei posti di assegnisti ai Settori Scientifico Disciplinari

Il Senato Accademico, dopo la scadenza della presentazione delle richieste di assegnisti da parte dei docenti del Politecnico, nomina una Commissione, composta da docenti del Politecnico di Bari e/o da docenti di altri Atenei, per la valutazione comparativa delle diverse domande.

Tale Commissione esamina i diversi progetti di ricerca valutandoli dal punto di vista scientifico secondo i criteri di seguito riportati:

- Titoli del proponente, per un massimo di 60 punti, così ripartiti:
 - a) Curriculum (max 30 punti);
 - b) Pubblicazioni scientifiche nell'ultimo quinquennio (*) (max 30 punti);
- Valutazione della proposta di ricerca presentata (max 40 punti).

Le domande che non abbiano raggiunto un punteggio di almeno 55 punti per i titoli sono escluse.

Al termine della valutazione la commissione stila la graduatoria finale, così individuando i docenti cui viene

assegnato un posto di assegnista.

A parità di punteggio per l'ultimo posto da assegnare, lo si assegna al docente più giovane in ruolo.

(*)

- Settori bibliometrici: le pubblicazioni saranno valutate in particolare sulla base delle informazioni disponibili nelle banche dati bibliografiche "Web of Science" e "Scopus":

- numero di articoli su rivista (dell'ultimo quinquennio);
- numero di citazioni (dell'ultimo quinquennio),
- H_i ,

tutti normalizzati ai corrispondenti valori di soglia, ultimi disponibili, stabiliti per gli aspiranti Commissari alle ASN dell' SSD del docente.

- Settori non bibliometrici: saranno valutate le pubblicazioni (dell'ultimo quinquennio), secondo i criteri stabiliti dall'ANVUR.

Art. 7 - Assegni non finanziati dal Bilancio di Ateneo.

I docenti che dispongono del totale finanziamento per bandire assegni di ricerca secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 1 lett. c) del presente Regolamento, devono presentare istanza con le stesse modalità previste dall'art. 5 al fine di inserire i suddetti assegni nel bando.

In tal caso per la valutazione della proposta di ricerca rimane confermato quanto previsto all'art. 6 del presente regolamento ove l'assegno non sia finanziato nell'ambito di un programma di ricerca.

In quest'ultimo caso si applica quanto previsto nell'art. 8 del presente Regolamento.

Art. 8 - Bandi per attribuzione assegni

Il bando è unico per tutti gli assegni di ricerca finanziati per i diversi settori scientifico disciplinari (SSD) di cui alle lettere a), b) del comma 1 dell'art 3. Il bando è pubblicato sul sito del Politecnico, del MIUR e dell'Unione Europea, nonché affisso presso l'albo ufficiale del Politecnico.

Gli assegni previsti da specifici programmi di ricerca dotati di propri finanziamenti, già citati nell'art. 3 lettera c), vengono banditi specificatamente per il progetto di ricerca e sono valutati dal consiglio di Dipartimento cui afferisce il docente responsabile del progetto.

Il bando reca informazioni dettagliate sulle specifiche funzioni, sui diritti e i doveri relativi alla posizione e sul trattamento economico-previdenziale spettante, per l'attribuzione di assegni per collaborazione alla ricerca per ogni progetto di ricerca.

Le domande devono essere inviate o presentate a pena di nullità, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul sito del Politecnico del bando. Non fa fede il timbro postale.

I docenti titolari di un finanziamento o di un cofinanziamento per assegni di ricerca, ai sensi dell'art.3, comma 1, lett. a) e b) del Regolamento, potranno usufruire dello stesso entro il termine di un anno dall'emissione del

relativo bando. Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione provvederà automaticamente al recupero a bilancio delle somme inutilizzate.

Il Rettore propone di approvare le modifiche apportate dalla commissione integrate dalle proposte formulate durante la discussione all'Art. 5, Art.6 e Art. 8 e di eliminare l'Art. 7 del Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Senato ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la Legge 240/2010, art. 22;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il Regolamento Assegni di Ricerca emanato con DR n. 80 del 24/02/2016;
VISTE le modifiche del Regolamento proposte dalla commissione;
UDITE le proposte formulate durante la discussione;
UDITA la relazione del Rettore,
all'unanimità

DELIBERA

di approvare il Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, così come di seguito riportato:

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA

Art. 1 – Assegno di ricerca

Il Politecnico di Bari, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, può attribuire assegni per la collaborazione ad attività di ricerca a studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca a seguito di pubbliche selezioni, ai sensi dell'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010 n. 240, per far fronte alle esigenze delle attività di ricerca di Dipartimenti e altre strutture dell'Ateneo.

Il predetto assegno non può essere attribuito a personale di ruolo del Politecnico, di altre università, istituzioni, enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n.382.

Gli assegni sono conferiti mediante contratto di diritto privato. I contratti non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato, essendo l'attività di ricerca svolta in condizione di autonomia, senza orario di lavoro predeterminato, e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

Art. 2 – Trattamento economico

Il trattamento economico del titolare di assegno per collaborazione ad attività di ricerca è determinato dal Politecnico di Bari in misura massima per ciascuna categoria di assegno come segue:

1. assegni di ricerca "professionalizzanti": Euro 19.367,00 annui, pari a quanto stabilito dal D.M. prot.102

del 9 marzo 2011;

2. assegni di ricerca “post dottorali”: Euro 26.214,58 annui, pari alla retribuzione base annuale di un ricercatore a tempo determinato di tipo A;

3. assegni di ricerca “senior”: Euro 30.914,64 annui, pari alla retribuzione base annuale di un professore associato di prima nomina.

Gli importi predetti si intendono al netto degli oneri contributivi a carico dell'amministrazione erogante.

L'importo annuo lordo per ciascuna categoria di assegno è oggetto di rivalutazione annuale determinata dalle variazioni degli oneri Inps di cui alla L. 335/95 (art. 2, c. 26).

Ciascun bando dovrà indicare la tipologia di assegno e l'ammontare esatto dello stesso, nei limiti previsti dalla tipologia.

Agli assegni di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n.335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della legge 27/12/2006 n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'università fino alla concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

Le spese di missione sono assimilate a quelle riconosciute ad un Ricercatore di ruolo e la spesa ricade sui fondi del responsabile della ricerca cui afferisce l'assegnista.

Art. 3 – Fondi disponibili

Gli assegni di cui al presente regolamento possono essere finanziati secondo le tre tipologie di seguito riportate:

a) Finanziamento a totale carico dell'Ateneo.

b) Cofinanziamento per il 50% da fondi dell'Ateneo e per il restante 50% da altri fondi. In tal caso le relative risorse dovranno essere accreditate sul bilancio d'Ateneo, prima dell'emanazione del bando.

c) Finanziamento totalmente proveniente da fondi non derivanti dal bilancio dell'Ateneo. In tal caso le relative risorse dovranno essere accreditate sul bilancio d'Ateneo, prima dell'emanazione del bando.

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, in sede di approvazione del bilancio di previsione, stabilisce lo stanziamento da destinare al finanziamento degli assegni di cui alle lettere a) e b).

Art. 4 – Durata degli assegni

Gli assegni hanno una durata compresa tra uno e tre anni, sono rinnovabili e non cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 1, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui

l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui all'art. 1 e dei contratti di cui all'art. 24 della L. 240/10, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 5 – Assegni finanziati dal Bilancio di Ateneo. Proposte di temi di ricerca da parte dei docenti

Ai fini dell'attribuzione delle risorse di cui alle lettere a) e b) dell'art. 3 comma 1, viene data informazione a tutti i docenti del Politecnico del numero di assegni disponibili. I docenti interessati inoltrano richiesta entro 30 giorni dalla comunicazione del bando sul sito del Politecnico, proponendo il tema di ricerca nell'ambito del quale debba svolgersi la predetta collaborazione. Tale informazione è inviata a tutti i docenti via e-mail ed è inserita nella pagina web del Politecnico.

Le richieste possono essere presentate da tutti i docenti del Politecnico, anche a tempo determinato. In quest'ultimo caso l'attività relativa all'assegno di ricerca non potrà terminare oltre la scadenza del rapporto contrattuale del docente con il Politecnico di Bari.

Ogni docente può proporre un solo tema di ricerca.

Da ogni Dipartimento possono pervenire più richieste, ma al massimo due da ogni Settore Scientifico Disciplinare. Ove ne pervenissero più di due le stesse verranno dichiarate inammissibili.

Il direttore del Dipartimento deve controfirmare le richieste formulate dai docenti, garantendo che non vengano presentate più di due domande per ogni Settore Scientifico Disciplinare all'interno del Dipartimento. Qualora una delle richieste venga avanzata dal direttore del Dipartimento, la stessa deve essere firmata dal vicario.

Il docente **che abbia già usufruito** della collaborazione di un assegnista di ricerca finanziato con le risorse previste alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art 3, **nei limiti delle due precedenti pubblicazione del bando, non può presentare altra domanda.**

Qualora la richiesta sia presentata da un docente che sia prossimo allo stato di quiescenza, il consiglio di Dipartimento, a cui afferisce il docente, delibera in merito alla responsabilità scientifica dell'assegno di ricerca.

Il docente che intenda avvalersi di assegni di ricerca deve indicare nella richiesta:

- Il tema della ricerca in cui intende avvalersi della collaborazione dell'assegnista, sintetizzato da un titolo, con riferimento a programmi svolti, in atto o da svolgere di cui è titolare o a cui ha partecipato, ed ai risultati conseguiti.

- La durata dello svolgimento della ricerca in cui intende impegnare l'assegnista, la presumibile data di inizio dell'attività, le sedi di svolgimento della ricerca.

- **Per le tipologie di assegni in cui è richiesto** il titolo di dottore di ricerca, -ritenuti pertinenti alla ricerca da

svolgere.

- Eventuali finanziamenti ottenuti per la ricerca proposta.
- Collaborazioni di ricerca con altre Università, Istituzioni o enti di ricerca italiani o stranieri sul tema proposto.
- La lingua straniera obbligatoria.
- Il settore scientifico disciplinare a cui appartiene.

Il docente deve inoltre allegare alla domanda:

1. il curriculum scientifico;
2. l'elenco delle pubblicazioni;
3. la dichiarazione del direttore della struttura a cui appartiene il docente proponente, che l'eventuale assegnista potrà svolgere la sua attività nell'ambito della struttura stessa.

Art. 6 - Criteri di attribuzione dei posti di assegnisti ai Settori Scientifico Disciplinari

Il Senato Accademico, dopo la scadenza della presentazione delle richieste di assegnisti da parte dei docenti del Politecnico, nomina una Commissione, composta da docenti del Politecnico di Bari e/o da docenti di altri Atenei, per la valutazione comparativa delle diverse domande.

Tale Commissione esamina i diversi progetti di ricerca valutandoli dal punto di vista scientifico secondo i criteri di seguito riportati:

- *Titoli del proponente, per un massimo di 70 punti, così ripartiti:*
 - c) Curriculum (max 40 punti);*
 - d) Pubblicazioni scientifiche nell'ultimo quinquennio (*) (max 30 punti);*
- *Valutazione della proposta di ricerca presentata (max 30 punti) con particolare riferimento:*
 - a) all'area di ricerca ed alle sue specificità;*
 - b) all'innovatività della proposta rispetto allo stato dell'arte;*
 - c) alla presenza di eventuali progetti affini già finanziati aventi partecipazione e responsabilità del proponente;*
 - d) al rigore scientifico.*

¹ - Settori bibliometrici: le pubblicazioni saranno valutate in particolare sulla base delle informazioni disponibili nelle banche dati bibliografiche "Web of Science" e "Scopus":

- numero di articoli su rivista (dell'ultimo quinquennio);
- numero di citazioni (dell'ultimo quinquennio),
- H_i ,

tutti normalizzati ai corrispondenti valori di soglia, ultimi disponibili, stabiliti per gli aspiranti Commissari alle ASN dell' SSD del docente.

- Settori non bibliometrici: saranno valutate le pubblicazioni (dell'ultimo quinquennio), secondo i criteri stabiliti dall'ANVUR.

Al termine della valutazione la commissione stila la graduatoria finale, così individuando i docenti cui viene assegnato un posto di assegnista.

A parità di punteggio per l'ultimo posto da assegnare, lo si assegna al docente più giovane in ruolo.

Art. 7 – Assegni non finanziati dal Bilancio di Ateneo.

~~*I docenti che dispongono del totale finanziamento per bandire assegni di ricerca secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 1 lett. c) del presente Regolamento, devono presentare istanza con le stesse modalità previste dall'art. 5 al fine di inserire i suddetti assegni nel bando.*~~

~~*In tal caso per la valutazione della proposta di ricerca rimane confermato quanto previsto all'art. 6 del presente regolamento ove l'assegno non sia finanziato nell'ambito di un programma di ricerca.*~~

~~*In quest'ultimo caso si applica quanto previsto nell'art. 8 del presente Regolamento.*~~

Art. 7 – Bandi per attribuzione assegni

Il bando è unico per tutti gli assegni di ricerca finanziati per i diversi settori scientifico disciplinari (SSD) di cui alle lettere a), b) ~~e e)~~ del comma 1 dell'art 3. Il bando è pubblicato sul sito del Politecnico, del MIUR e dell'Unione Europea, nonché affisso presso l'albo ufficiale del Politecnico.

Gli assegni previsti da specifici programmi di ricerca dotati di propri finanziamenti, già citati nell'art. 3 lettera c), vengono banditi specificatamente per il progetto di ricerca e sono valutati dal consiglio di Dipartimento cui afferisce il docente responsabile del progetto.

Il bando reca informazioni dettagliate sulle specifiche funzioni, sui diritti e i doveri relativi alla posizione e sul trattamento economico-previdenziale spettante, per l'attribuzione di assegni per collaborazione alla ricerca per ogni progetto di ricerca.

Le domande devono essere inviate o presentate a pena di nullità, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul sito del Politecnico del bando. Non fa fede il timbro postale.

I docenti titolari di un finanziamento o di un cofinanziamento per assegni di ricerca, ai sensi dell'art.3, comma 1, lett. a) e b) del Regolamento, potranno usufruire dello stesso entro il termine di un anno dall'emissione del relativo bando. Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione provvederà automaticamente al recupero a bilancio delle somme inutilizzate.

Art. 8 – Requisiti dei concorrenti

Possono partecipare alla selezione per il conferimento degli assegni di ricerca i candidati in possesso dei seguenti requisiti minimi di accesso, suddivisi per categoria di assegno:

1. assegni di ricerca “professionalizzanti”: diploma di laurea specialistica o magistrale o dell'ordinamento antecedente il D.M. 509/1999 oltre curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca;
2. assegni di ricerca “post dottorali”: titolo di dottore di ricerca di durata minima triennale;
3. assegni di ricerca “senior”: titolo di dottore di ricerca di durata minima triennale oltre a quattro anni di esperienza scientifico-professionale di ricerca, ovvero abilitazione scientifica a professore associato.

Non possono in ogni caso partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al dipartimento sede della ricerca, ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo (art. 18 comma 1 lett. c) Legge n. 240/10) e del Senato Accademico.

Sono ammessi anche cittadini stranieri in possesso dei requisiti richiesti.

Per quanto riguarda i titoli presentati dai cittadini europei, vale quanto stabilito dai criteri di reciprocità sottoscritti tra i governi interessati.

I concorrenti dovranno indicare nella domanda:

- il titolo del progetto per cui partecipano;
- il titolo posseduto, che deve essere identico a quello previsto nel bando, pena esclusione dal concorso;
- la lingua straniera di cui dovrà dimostrare la conoscenza in sede di colloquio.

Il candidato dovrà inoltre presentare, insieme alla domanda:

- le pubblicazioni;
- altri eventuali titoli scientifici o accademici;
- una proposta della ricerca che si intenderebbe svolgere nell'ambito del tema proposto dal docente;
- elenco delle pubblicazione e dei titoli presentati.

Art. 9 – Criteri di valutazione

Le Commissioni valutatrici avranno a disposizione 100 punti, di cui 70 per i titoli e 30 per la prova orale, che saranno attribuiti in base ai seguenti elementi:

Assegni di ricerca “professionalizzanti”

Titoli

- valutazione della tesi di diploma di laurea specialistica o magistrale o dell'ordinamento antecedente il D.M. 509/1999 (max 50 punti)
- pubblicazioni e/o altri titoli (max 20 punti)

Prova orale

- colloquio atto a valutare l'attitudine alla ricerca del candidato e la sua preparazione specifica nel settore scientifico disciplinare di appartenenza del docente che ha proposto la ricerca (max 20 punti)
- verifica della conoscenza della lingua indicata nella domanda dal concorrente (max 10 punti)

Assegni di ricerca “post dottorali”

Titoli

- valutazione della tesi di dottorato di ricerca (max 20 punti)
- pubblicazioni (max 40 punti)
- altri titoli (max 10 punti)

Prova orale

- colloquio atto a valutare l'attitudine alla ricerca del candidato e la sua preparazione specifica nel settore scientifico disciplinare di appartenenza del docente che ha proposto la ricerca (max 20 punti)
- verifica della conoscenza della lingua indicata nella domanda dal concorrente (max 10 punti)

Assegni di ricerca “senior”

Titoli

- valutazione della tesi di dottorato di ricerca (max 20 punti)
- pubblicazioni (max 40 punti)
- altri titoli (max 10 punti)

Prova orale

- colloquio atto a valutare l’attitudine alla ricerca del candidato e la sua preparazione specifica nel settore scientifico disciplinare di appartenenza del docente che ha proposto la ricerca (max 20 punti)
- verifica della conoscenza della lingua indicata nella domanda dal concorrente (max 10 punti);

I candidati che non raggiungono almeno il punteggio di 40 alla valutazione dei titoli non sono ammessi a sostenere la prova orale.

Per i soli candidati residenti o domiciliati al di fuori del territorio nazionale, che ne faranno richiesta, la prova orale potrà essere sostenuta anche in modalità telematica via Skype, previo accertamento dell’identità del richiedente verificabile con l’esibizione contestuale del documento a colori già allegato in domanda.

Sono ritenuti idonei i candidati che complessivamente abbiano raggiunto la votazione di 70.

A termine della valutazione la Commissione stila una graduatoria per ogni assegno dichiarando vincitori i primi in ogni graduatoria.

In caso di candidati con pari punteggio, la preferenza sarà data al più giovane di età (DPR 30 ottobre 1996, n. 693).

Il Rettore approva le graduatorie di merito e nomina il vincitore.

In caso di rinuncia si scorre la graduatoria degli idonei.

Art. 10 – Commissioni giudicatrici

Il Rettore nomina una Commissione di esperti per ognuno dei Settori Scientifico Disciplinari, formata da 3 docenti del Politecnico di Bari, appartenenti al Settore Disciplinare in cui è stato bandito il posto di assegnista o a Settori affini.

Art. 11 – Compiti degli assegnisti

I compiti dei titolari degli assegni di cui al presente Regolamento sono determinati dal contratto individuale di lavoro che sarà stipulato con il Politecnico e sono svolti sotto la direzione del responsabile del progetto. I compiti devono prevedere una specifica attività di ricerca e non essere di mero supporto tecnico per lo svolgimento dei programmi di ricerca. I titolari di assegni di ricerca possono svolgere, purché non interferisca con l’attività di ricerca, attività di insegnamento anche integrative nell’ambito dei corsi di studio del Politecnico ovvero dei corsi impartiti all’interno di Master.

In ogni caso per svolgere le attività previste al comma precedente è necessaria il nulla osta del docente responsabile della ricerca.

Art. 12 – Copertura assicurativa

Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, il Politecnico provvede alla copertura assicurativa.

Art. 13– Incompatibilità ~~con altri assegni~~

L'assegno non può essere cumulato con altri analoghi contratti di collaborazione di ricerca, neppure in altre Sedi universitarie.

Per altre attività verso terzi è necessaria l'autorizzazione del docente responsabile della ricerca.

Art. 14 – Recesso dal contratto

In caso di recesso dal contratto, l'assegnista è tenuto a dare un preavviso pari a 30 giorni.

In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere o recuperare dall'assegnista un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

I fondi non utilizzati per il contratto vengono reintegrati alla Struttura che li ha messi a disposizione.

Art. 15 - Sospensione del contratto

L'assegno di ricerca può essere sospeso per gravidanza e malattia di durata superiore a un mese del titolare, l'attività di ricerca e l'assegno vengono sospesi e prorogati per un periodo pari a quello della sospensione, ai fini del completamento della ricerca. Può altresì essere sospeso su richiesta del Responsabile Scientifico dell'assegno stesso, sulla base di esigenze, connesse all'organizzazione dell'attività di ricerca, opportunamente documentate nella predetta richiesta.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 7
del 28 giugno 2016**
**RICERCA E
TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

84

Nomina della Commissione di Ateneo per l'accesso aperto alla letteratura scientifica

Il Rettore rammenta che lo scorso anno il Politecnico di Bari ha acquisito dal CINECA il sistema di gestione integrata dei dati della ricerca denominato IRIS (Institutional Research Information System) modulo IR (Institutional Repository), al fine di dotarsi di un sistema per la gestione dei prodotti della ricerca e assicurare la massima visibilità e disseminazione alla produzione scientifica dell'Ateneo.

Il Rettore riferisce, inoltre, che con D.R. n. 642 del 13/11/2015 (all.1) è stata adottata dal Politecnico di Bari la "Policy di Ateneo sull'accesso aperto (Open Access) alla letteratura scientifica", il cui obiettivo è quello di stabilire le linee di indirizzo per docenti e ricercatori nella fase di implementazione dell'archivio della ricerca e di regolamentare, quindi, le modalità di accesso alla letteratura scientifica, nonché l'utilizzazione del Contributo della letteratura scientifica o Opera di un Autore per i soli scopi istituzionali.

Il Rettore informa che l'art. 3 della citata policy, rubricato "Commissione di Ateneo", recita quanto segue:

E' istituita la Commissione di Ateneo per l'accesso aperto alla letteratura scientifica. La Commissione è composta dal Rettore o da un suo delegato, da due professori o ricercatori di ruolo che rappresentino due delle tre aree ERC (European Research Council), da un rappresentante degli assegnisti, da un rappresentante dei dottorandi, da un rappresentante degli studenti, e da due rappresentanti del personale tecnico-amministrativo delle biblioteche di Ateneo con esperienza nel campo dell'accesso aperto, nominati con Decreto Rettorale, nonché da un membro del Gruppo di Lavoro.

La Commissione, di concerto con gli organi statutari competenti del Politecnico,

- *definisce le politiche per l'attuazione del principio dell'accesso aperto;*
- *rivede e aggiorna la presente policy;*
- *intrattiene rapporti con le istituzioni esterne al Politecnico che promuovono l'accesso aperto;*
- *organizza iniziative formative e di sensibilizzazione sull'accesso aperto;*
- *elabora proposte per l'integrazione delle politiche di accesso aperto all'interno dei vari sistemi di valutazione dell'Ateneo.*

La Commissione dirime eventuali controversie sull'interpretazione della presente policy.

La Commissione si riunisce almeno una volta l'anno e/o su richiesta del gruppo di lavoro.

La Commissione dura in carica tre anni.

Tanto premesso, il Rettore comunica che si rende necessario procedere alla nomina di una Commissione di Ateneo per l'accesso aperto alla letteratura scientifica.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore

All'unanimità,

DELIBERA

- di nominare la seguente Commissione di Ateneo per l'accesso aperto alla letteratura scientifica:
prof. Montalbano (coordinatore); prof. Petruzzelli, prof. Francesco Cafaro, dott. Carbonara; dott.ssa Guastamacchia, dott.ssa Stea.

di dare mandato al Rettore per l'individuazione della componente studentesca e assegnisti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari



Politecnico di Bari

**Verbale n. 7
del 28 giugno 2016**
**RICERCA E
TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

85 Accordo di Collaborazione tra l'Istituto Poligrafico zecca dello Stato e Politecnico di Bari

Il Rettore comunica che è pervenuta, tramite il Prof. Pietro Mastrotrilli, proposta di accordo di collaborazione con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA, istituzionalmente riconosciuto come efficace strumento operativo a supporto della PA, attraverso prodotti, servizi e progettualità, in termini di garanzia di sicurezza, tutela della salute, anticontraffazione e tracciabilità.

Il Rettore riferisce che l'accordo ha ad oggetto la collaborazione in attività di ricerca, sviluppo e innovazione, consulenza tecnico-scientifiche soprattutto nel campo dell'anticontraffazione. Le attività saranno regolate di volta in volta mediante appositi Accordi di attuazione che ne disciplineranno gli aspetti scientifici ed economici.

Il Rettore informa che il protocollo ha una durata di tre anni.

Si allega il testo dell'accordo:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. con unico socio, (di seguito "IPZS"), Partita IVA n. 00880711007, Codice Fiscale e R.I. n. 00399810589, R.E.A. n. 86629, con sede in Roma, via Salaria 1027 - capitale sociale di € 340.000.000,00 interamente versato, rappresentato a tutti gli effetti di legge per il presente atto dall'Amministratore Delegato, Dr. Paolo Aielli, domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto,

E

il Politecnico di Bari, in seguito denominato "Politecnico", con sede legale in Via Amendola 126/B, 70126 Bari, P.IVA 04301530723, C.F. 93051590722, rappresentato dal Magnifico Rettore, Prof. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13/03/1963, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico in Bari

Ai fini del presente Accordo, IPZS e il Politecnico di Bari sono nel prosieguo indicate quali "Parti" e ciascuna di esse, singolarmente, quale "Parte".

Premesso che

1. *IPZS promuove attività di ricerca e sviluppo di nuovi metodi e dispositivi per l'identificazione di materiali, opere, beni e prodotti da tali materiali derivati, al fine di assicurare un'idonea protezione dalle contraffazioni e dalle falsificazioni;*
2. *IPZS intende avviare azioni di collaborazione scientifica e tecnica con Enti di Ricerca Pubblici operanti sul territorio Italiano al fine di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca sulla sicurezza ed anticontraffazione di interesse comune;*
3. *Il Politecnico di Bari è un Ente pubblico di ricerca;*



Politecnico di Bari

4. *l'art.15 della L. 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni sancisce che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;*

Considerato che

- a) *Alcuni docenti di Chimica del Politecnico di Bari hanno sviluppato sistemi di tracciabilità analitica e sistemi di supporto alle decisioni (DSS) finalizzati all'identificazione di un prodotto lungo la filiera e alla discriminazione di matrici di natura organica e inorganica lungo tutta la catena produttiva. Gli stessi sistemi mirano anche all'ottimizzazione dei processi di produzione, di conservazione o di trasformazione. I sistemi di tracciabilità analitica e i DSS sono basati sull'impiego delle analisi chimiche e spettroscopiche, in particolare della Risonanza Magnetica Nucleare (NMR) e della Spettrometria di Massa dei Rapporti Isotopici (IRMS), per trasformare dati analitici in informazioni e conoscenza sul prodotto considerato.*

Sono stati sviluppati, a titolo di esempio, i seguenti applicativi software:

- "Wheat Tracer®" per la classificazione di grano e farine e per la predizione della loro destinazione d'uso ottimale.*
- "Wine Grapes Tracer" per la classificazione delle uve da vino in base alla cultivar di appartenenza;*
- "Vine Leaves Tracer" per la classificazione delle foglie di vite fresche o in salamoia in base alla cultivar di appartenenza e alle pratiche agronomiche impiegate per la loro produzione.*
- la piattaforma web "IS Tracer" per la raccolta di dati spettroscopici e merceologici dei prodotti agroalimentari. Attualmente "IS Tracer" dispone dei dati di oltre 5000 campioni di uva da tavola e da vino, foglie di vite, grano, farina, melograno, pesche e ciliegie. I fornitori di dati spettroscopici vengono selezionati mediante l'organizzazione di Confronti Interlaboratorio a livello internazionale. Gli stessi docenti di chimica del Politecnico di Bari (proff. Mastrorilli, Latronico, Gallo) sono promotori di un network in continua espansione che, attualmente, comprende 64 spettrometri NMR distribuiti in 8 nazioni (Italia, USA, Germania, Francia, Brasile, Spagna, Portogallo e Danimarca).*
- la piattaforma "In Oleo Veritas" per la raccolta di dati spettroscopici e merceologici dell'olio extravergine d'oliva pugliese*

- b) *IPZS ha il compito istituzionale di progettare e realizzare prodotti di sicurezza e anticontraffazione, in particolare per la filiera vinicola;*
- c) *Le Parti riconoscono l'importanza di una collaborazione operativa svolta a promuovere e consolidare l'interazione tra le due strutture, nonché l'apprendimento reciproco al fine di facilitare l'adozione di nuove tecnologie e l'introduzione di innovazioni, mediante a studi di pre-fattibilità e progetti di ricerca svolti in collaborazione tra le Parti;*
- d) *Le Parti, in particolare, sono interessate allo sviluppo di sistemi di tracciabilità analitica basati sull'impiego delle analisi chimiche e spettroscopiche;*

ciò premesso e considerato, si concorda quanto segue

1) Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante dell'Accordo di collaborazione.

2) Oggetto della collaborazione

IPZS e il Politecnico favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

In particolare, le Parti intendono collaborare nello svolgimento in partnership di specifici progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da concordare ai sensi del presente Accordo. Tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme indicate di seguito, a mero titolo esemplificativo:

- i. Condivisione di scenari tecnologici e individuazione di priorità per la ricerca congiunta.*
- ii. Partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali, con particolare attenzione ai Programmi Quadro della Commissione Europea.*
- iii. Collaborazione per specifici progetti di ricerca cofinanziati da IPZS ed il Politecnico Per tali attività gli obblighi delle Parti saranno definiti di volta in volta con specifici accordi attuativi.*
- iv. Collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui il Politecnico e IPZS partecipano.*
- v. Promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio.*
- vi. svolgimento di tesi di laurea e tesi di laurea magistrali con la supervisione di uno o più referenti di IPZS e uno o più referenti del Politecnico;*
- vii. discussione delle tematiche tecnico-scientifiche di interesse di IPZS e valorizzazione della collaborazione con le strutture di ricerca del Politecnico*
- viii. definizione di temi su cui stabilire accordi commerciali*

Il referente di IPZS per il presente accordo è l'Ing. Andrea De Maria

Il referente del Politecnico per il presente accordo è il Prof. Piero Mastrorilli.

3) Accordi di attuazione

Le attività di cui al presente Accordo che prevedono un rimborso spese saranno di volta in volta definite mediante la stipula di "Accordi di attuazione" fra la IPZS e il Politecnico, nei quali saranno definiti l'oggetto, i risultati attesi, le modalità di esecuzione delle attività, la durata, l'ammontare e le modalità di erogazione di eventuali corrispettivi e tutte le prestazioni relative all'esecuzione di tali programmi.

4) Durata e rinnovo

La durata del presente accordo è concordata tra le Parti in 3 (tre) anni a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodo tramite scambio di lettera fra le Parti.

L'eventuale recesso anticipato di una delle Parti dovrà essere comunicato all'altra Parte con lettera raccomandata A/R e con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi. Il recesso dal presente Accordo non dà luogo a risoluzione degli Accordi di attuazione eventualmente vigenti al momento del recesso stesso. Detti Accordi di attuazione, pertanto, continueranno a vincolare le Parti sino a completo adempimento, fatto salvo l'eventuale recesso di una delle Parti secondo quanto stabilito negli Accordi di attuazione stessi.

5) – Diritti di proprietà industriale ed intellettuale

Le Parti danno atto che le attività di ricerca oggetto del presente Accordo quadro rientrano nella previsione dell'art. 65, comma V, CPI. Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti, con riferimento alla ricerca congiunta da effettuarsi, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore, diritti su

informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale saranno regolata da appositi accordi attuativi e/o convenzioni di ricerca.

Le Parti si impegnano a tenersi reciprocamente informate sui risultati raggiunti nel corso della ricerca ed in particolare su quelli suscettibili di brevettazione o utilizzazione industriale intendendosi con ciò qualsiasi invenzione, idea, metodo, processo industriale, informazione ed altri dati concepiti, attuati e sviluppati, astenendosi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati. Le Parti parteciperanno ai diritti di proprietà intellettuale o industriale sui risultati della ricerca (eventuali invenzioni, nuovi modelli, innovazioni di procedimento o di prodotto, know-how tecnico-commerciale), fatti salvi i diritti morali spettanti per legge ad autori ed inventori, in ragione e proporzione dell'entità del rispettivo apporto al loro sviluppo e conseguimento.

6) - Utilizzazione scientifica e divulgazione del risultati

6.1 *Fermi restando i disposti del successivo Articolo 8 (Riservatezza), i risultati di eventuali ricerche svolte in attuazione del presente Accordo, brevettabili o non brevettabili ovvero tutelabili o non tutelabili attraverso altre privative industriali, possono essere divulgati da una Parte solo dietro preventiva autorizzazione scritta delle altre Parti cui sarà sottoposto il testo da pubblicare. Le Parti dovranno rispondere nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta scritta di autorizzazione. Trascorso tale termine senza risposta scritta, l'autorizzazione verrà considerata concessa. Qualora l'autorizzazione, che non sarà irragionevolmente negata, e sarà legata a strette considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento della proprietà intellettuale e sviluppo industriale di detti risultati, sia concessa previa eliminazione e/o modificazione di parte delle informazioni contenute, la/le Parte/i si impegna/no a pubblicare il testo in accordo alle richieste di modifica concordate.*

6.2 *Ai ricercatori del Politecnico, sarà comunque garantito il diritto di poter utilizzare i risultati per il proseguimento della ricerca in ambito puramente scientifico, previa preventiva comunicazione scritta all'altra Parte.*

7) - Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

La collaborazione di cui al presente Accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, altro segno distintivo delle altre Parti (incluse abbreviazioni), salvo preventiva autorizzazione scritta espressa della Parte che concede l'utilizzo del proprio segno distintivo.

8) - Riservatezza

8.1 *Ai fini del presente Accordo sono considerate riservate, le informazioni o i dati ("Informazioni Riservate") trasmesse verbalmente, per iscritto, o con qualsiasi altro mezzo, da una delle Parti ("Parte Emittente") all'altra ("Parte Ricevente") ed identificate come tali dalla Parte che le trasmette. Tale identificazione sarà attuata dalla Parte Emittente mediante l'apposizione di opportuna ed evidente dizione legenda sui documenti, che ne definisca la natura riservata. Le informazioni che siano trasmesse verbalmente o visivamente, saranno considerate Riservate soltanto qualora identificate come tali al momento della loro comunicazione e successivamente trascritte e ritrasmesse alla Parte Ricevente, con le opportune indicazioni di riservatezza, non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione orale o visiva.*

8.2 *Le Informazioni Riservate di una Parte potranno essere utilizzate dalla Parte Ricevente solo ai fini delle attività relative all'iniziativa/programma identificate nel relativo Atto Esecutivo. La Parte Ricevente dovrà prendere le necessarie precauzioni onde prevenire la divulgazione delle Informazioni Riservate della Parte Emittente a membri della propria organizzazione che non abbiano necessità di conoscerle ai fini delle premesse di cui sopra. Le Parti dovranno, inoltre, assicurare che i membri della propria organizzazione a cui verranno comunicate tali Informazioni Riservate, saranno soggetti ai medesimi obblighi previsti nel presente.*

Qualsiasi rivelazione a terze parti di Informazioni Riservate o uso differente rispetto ai fini precedentemente indicati, dovrà essere preventivamente autorizzato per iscritto dalla Parte Emittente e dovrà avvenire nei medesimi termini di riservatezza stabiliti nel presente .

8.3 *La Parte Ricevente si adopererà al fine di prevenire la divulgazione delle Informazioni Riservate della Parte Emittente e le sottoporrà alle misure di sicurezza almeno pari a quelle con le quali è solita trattare le proprie Informazioni aventi un livello di riservatezza equiparabile a quello delle Informazioni Riservate ricevute. Tali misure di sicurezza non potranno comunque essere inferiori alla normale diligenza impiegata da un esperto del relativo settore.*

8.4 *Le Informazioni Riservate saranno coperte dall'obbligo di riservatezza per un periodo di almeno 2 (due) anni dopo lo scadere dell'atto esecutivo per l'esecuzione del quale sono state rivelate, a meno che le Parti non dispongano diversamente nel relativo Atto Esecutivo.*

8.5 *Le obbligazioni relative all'utilizzazione e alla divulgazione delle Informazioni Riservate non si applicano alle informazioni che, con evidenza scritta, la Parte Ricevente sia in grado di provare:*

- a) siano divenute di pubblico dominio senza colpa o negligenza della Parte Ricevente;*
- b) fossero già note alla Parte Ricevente al momento della comunicazione;*
- c) siano state sviluppate indipendentemente e in buona fede da personale della Parte Ricevente senza possibilità di accesso alcuno alle Informazioni Riservate dell'altra Parte;*
- d) siano state divulgate quando il termine di cui al precedente comma 9.4 era già scaduto;*
- e) siano state divulgate dietro consenso scritto della Parte Emittente;*
- f) siano state divulgate per adempimento di legge o su richiesta dell'Autorità giurisdizionale competente.*

Nel caso si verifichi la fattispecie di cui alla precedente lettera f) la Parte Ricevente, compatibilmente con gli eventuali vincoli di legge, dovrà darne immediata notizia all'altra Parte rendendosi disponibile a coadiuvare quest'ultima in ogni più opportuna azione tesa ad evitare la divulgazione delle Informazioni Riservate in questione.

Le Parti concordano circa l'utilizzo dell'“Accordo di Riservatezza”, qualora una delle Parti intenda farvi ricorso per specifici Accordi di attuazione.

9) - Trattamento dei dati

9.1 *Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del decreto legislativo del 30/06/2003 n. 196 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.*

Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore.

Ciascun Parte comunica all'altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

9.2 *Il Politecnico (IPZS) avrà facoltà di rendere nota, sul proprio sito istituzionale, la collaborazione oggetto del presente Accordo e di pubblicare sul medesimo sito, previa autorizzazione scritta da parte di IPZS (Politecnico) che non potrà essere irragionevolmente negata, alcuni dati riguardanti gli Accordi di attuazione del presente Accordo limitatamente al tema della ricerca/consulenza e nominativo del committente.*

10) - Controversie

10.1 *Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo.*

10.2 Nel caso in cui entro 30 (trenta) giorni a partire dalla comunicazione scritta di una delle Parti all'altra circa il sorgere della controversia non sia possibile raggiungere in questo modo l'Accordo, le Parti indicano il foro esclusivamente di ROMA quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione del presente Accordo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, li

IPZS – Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

L'Amministratore Delegato

Dott. Paolo Aielli

Roma, li

Politecnico di Bari

Il Rettore

Prof. Eugenio Di Sciascio

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di accordo di collaborazione tra Politecnico di Bari e Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

- di approvare la proposta di accordo di collaborazione;

- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'accordo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 7
del 28 giugno 2016**

DIDATTICA	87	Condivisione del Calendario delle lezioni a.a. 2016/2017

Il Rettore sottopone ai fini di una condivisione il calendario delle lezioni per l'anno accademico 2016/2017

Il Senato Accademico prende atto



Politecnico di Bari



CALENDARIO DELLE LEZIONI - ANNO ACCADEMICO 2016/2017

I SEMESTRE

Inizio Lezioni		lunedì	26 settembre 2016		
Interruzione per esoneri ed esami	da	lunedì	07 novembre 2016	a	sabato 12 novembre 2016
Fine Lezioni		venerdì	23 dicembre 2016		
Interruzione per Festività Natalizie	da	sabato	24 dicembre 2016	a	venerdì 06 gennaio 2017
Settimane di recupero lezioni	da	lunedì	09 gennaio 2017	a	sabato 14 gennaio 2017

II SEMESTRE

Inizio Lezioni		lunedì	27 febbraio 2017		
Interruzione per esoneri ed esami	da	lunedì	10 aprile 2017	a	mercoledì 12 aprile 2017
Interruzione per Festività Pasquali	da	giovedì	13 aprile 2017	a	martedì 18 aprile 2017
Interruzione per esoneri ed esami	da	mercoledì	19 aprile 2017	a	sabato 22 aprile 2017
Fine Lezioni		sabato	03 giugno 2017		
Settimane di recupero lezioni	da	lunedì	05 giugno 2017	a	sabato 10 giugno 2017

N.B. Eventuali lezioni non tenute per festività e/o sospensioni possono essere recuperate durante la settimana assegnata per tale finalità.

Lunedì 31 ottobre 2016
Ponte di Ognissanti o Tutti i Santi

Martedì 1 novembre 2016
Ognissanti o Tutti i Santi

Giovedì 8 dicembre 2016
Immacolata Concezione

Domenica 25 dicembre 2016
Santo Natale

Domenica 1 gennaio 2017
Capodanno

Venerdì 6 gennaio 2017
Epifania o La Befana

Mercoledì 22 marzo 2017
Festa della Madonna dei sette Veli Santa Patrona della città di Foggia

Domenica 16 aprile 2017
Santa Pasqua

Lunedì 24 aprile 2017

Ponte del 25 aprile

Martedì 25 aprile 2017

Anniversario della Liberazione.

Lunedì 1 maggio 2017

Festa dei lavoratori

Lunedì 8 maggio 2017

Festa di San Nicola Santo Patrono della città di Bari

Mercoledì 10 maggio 2017

Festa di San Cataldo, Santo Patrono della città di Taranto

Lunedì 26 dicembre 2016
Santo Stefano

Lunedì 17 aprile 2017
Lunedì dell'Angelo o Pasquetta

Venerdì 2 giugno 2017
Festa della Repubblica



Politecnico di Bari

**Verbale n. 7
del 28 giugno 2016**

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA	82 Proposta di intitolazione al prof. Antonio Trentadue di uno spazio del Politecnico di Bari.
---	--

Il Rettore riferisce che, è pervenuta una delibera del DMMM contenente la richiesta di intitolare uno spazio del Politecnico di Bari alla memoria del prof. Antonio Trentadue, recentemente scomparso.

Il Consiglio di Dipartimento, infatti, con propria delibera del 20 gennaio u.s. ha approvato, su richiesta di tutti gli afferenti alla sezione di Progettazione Meccanica, la proposta di intitolare la Sezione stessa al prof. Antonio Trentadue denominandola sezione “**Progettazione Meccanica-Antonio Trentadue**”.

I Componenti del Consiglio di Dipartimento con questa proposta intendono esprimere in modo tangibile il loro apprezzamento e riconoscimento per l’opera che il prof. Trentadue ha svolto nelle varie fasi evolutive del Dipartimento e anche all’interno del Politecnico.

A tal scopo si allegano brevi note a memoria dell’attività svolta dal prof. Antonio Trentadue:

Il prof. Monno relaziona in merito.

Laureato il Ing Meccanica a Napoli nel 1955

- Professore Ordinario dal 1972 di Meccanica Agraria e in seguito di Meccanica Applicata alle Macchine. È stato il primo Professore Ordinario di Meccanica Applicata alle Macchine della Facoltà di Ingegneria dell’Università di Bari, dando avvio al Gruppo di Ricerca di Meccanica Applicata alle Macchine.

- dal 1974 al 1991 Direttore dell’Istituto di Costruzioni di Macchine della Facoltà di Ingegneria dell’Università di Bari

- dal 1997 al 2000 Direttore del Dipartimento di Progettazione e Produzione Industriale del Politecnico di Bari.

- dal 1992 al 1995 Presidente del Gruppo Nazionale di Meccanica Applicata (GMA) – ssd ING-IND/13

- dal 1995 al 1999 Riconfermato all’unanimità Presidente del Gruppo Nazionale di Meccanica Applicata (GMA) – ssd ING-IND/13

- dal 1999 al 2002 Riconfermato all’unanimità Presidente del Gruppo Nazionale di Meccanica Applicata (GMA) – ssd ING-IND/13

- dal 1993 al 1997 membro del CdA del Politecnico di Bari

- dal 1998 al 2002 membro del Consiglio Direttivo del CIRP (Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese)

- dal 1989 al 2000 membro del CdA del Uni.Versus Csei

- dal 1980 al 1992 membro ordinario del Consiglio Superiore delle Poste e Telecomunicazioni

- dal 1997 al 2001 Presidente della Cittadella della Ricerca – Mesagne (Br)

- dal 1998 al 2010 Consigliere dell’Accademia Pugliese delle Scienze



Politecnico di Bari

Con i proff. Ruggiero, Alto, Jovane, Dadone ha contribuito alla nascita e allo sviluppo nel Politecnico di Bari dei Corsi di laurea in Ingegneria Meccanica prima e in Ingegneria Gestionale dopo.

Al termine della relazione in Rettore invita a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore

VISTA la delibera del DMMM del 20 gennaio 2016

VISTA la richiesta di intitolazione

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari
All'unanimità,

DELIBERA

di approvare la richiesta di intitolazione alla memoria del prof. Antonio Trentadue dell'edificio che contiene la sezione di "Progettazione Meccanica" del DMMM

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 7
del 28 giugno 2016**

STUDENTI	55	Determinazione date e scadenze per le immatricolazioni, il rinnovo delle iscrizioni e richieste esonero studenti per l'a.a. 2016/17.
-----------------	----	--

Entra nella sala delle adunanze il dott. Patella per relazionare in merito e fornire chiarimenti.

Il Rettore comunica che, nell'ottica di una riorganizzazione dei processi amministrativi inerenti le carriere degli studenti finalizzata all'erogazione di servizi più efficienti, trasparenti e coerenti, si rende necessario rivedere alcune scadenze. Il Rettore precisa che una vera dematerializzazione, che porti una maggiore efficienza e qualità, non può prescindere da una regolamentazione chiara e perentoria della materia.

Il Rettore specifica che le procedure di immatricolazione sono già state determinate per ciò che concerne i Corsi di laurea Triennali di Ingegneria, mentre verranno determinate con un apposito bando per il Corso di Laurea triennale in Disegno Industriale e per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura.

Il Rettore propone quindi quanto segue:

Determinazione date e scadenze per le immatricolazioni, il rinnovo delle iscrizioni e richieste esonero studenti per l'a. a. 2016/17

Rinnovo iscrizioni agli anni successivi

L'iscrizione ad anni successivi per tutti i Corsi di laurea erogati dal Politecnico di Bari dovrà avvenire nel periodo 05/10/2016 – 15/11/2016. Gli studenti per iscriversi dovranno provvedere entro tali termini al pagamento del MAV che verrà generato nella propria pagina del Portale ESSE 3.

Immatricolazioni alle Lauree Magistrali biennali

Potranno immatricolarsi alle Lauree Magistrali biennali **in modalità studente a tempo pieno (full-time)** soltanto gli studenti che avranno conseguito il titolo triennale entro il 31/12/2016; i suddetti studenti dovranno effettuare l'immatricolazione entro il 31/01/2017.

Potranno immatricolarsi alle Lauree Magistrali biennali, ma **in modalità studente a tempo parziale (part-time)** soltanto gli studenti che avranno conseguito il titolo triennale nelle sedute di febbraio e marzo (entro il 31/03/2017); i suddetti studenti dovranno effettuare l'immatricolazione entro il 12/04/2017. Allo status di studente a tempo parziale sono obbligati anche tutti coloro che, per qualunque ragione, effettuino l'immatricolazione alle Lauree Magistrali dal 01/02/2017 al 12/04/2017.

Gli studenti laureati nella seduta di aprile non potranno immatricolarsi alle Lauree Magistrali biennali, ma potranno iniziare a sostenere eventuali esami della LM sotto forma di Corsi Singoli, nel numero massimo di 5 corsi per il Costo di € 50,00 a Corso Singolo, restituibili sotto forma di conguaglio sulle tasse e contributi, se immatricolati per l'a.a. 2017/18 ad una laurea magistrale del Politecnico di Bari e qualora gli stessi corsi vengano poi effettivamente riconosciuti in carriera.

Le stesse norme varranno per gli studenti che avranno conseguito il titolo triennale in un ateneo diverso dal Politecnico di Bari: il costo di ciascun corso singolo sarà comunque pari a 50 €, se sostenuto ai suddetti fini, cioè all'anticipo di esami di cui chiedere il riconoscimento nella carriera magistrale al Politecnico, per la quale lo studente si impegnerà ad immatricolarsi nell'anno accademico 2017/18.



Politecnico di Bari

Trasferimenti in uscita

La domanda di trasferimento ad altra università potrà essere prodotta dal 01/08/2016 al 31/01/2017, ferme restando le scadenze imposte dall'ateneo di destinazione per l'immatricolazione come trasferimento in ingresso.

Trasferimenti in ingresso

In merito ai corsi di laurea triennali in Ingegneria, le scadenze sono definite dal Regolamento per l'ammissione ai corsi di Laurea triennali in Ingegneria 2016/2017.

Per il corso di laurea triennale in Disegno Industriale e per il corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura, le scadenze saranno definite dai relativi bandi di concorso.

Per i corsi di laurea magistrale biennali, le immatricolazioni come trasferimento in ingresso potranno essere inoltrate, tramite l'apposita procedura Esse3, nelle stesse date e con le stesse modalità (compresi gli obblighi inerenti lo status) previste per l'immatricolazione standard alle Lauree Magistrali biennali, a cui si rimanda.

Iscrizione come studente a tempo parziale

Lo status di studente a tempo parziale può essere richiesto soltanto compilando l'istanza online tramite l'apposita procedura dematerializzata. L'istanza può essere inoltrata dal 05/10/2016 al 15/11/2016. Come precisato dall'articolo 19 del Regolamento Didattico di Ateneo, (modificato dal D.R. 385 del 17/07/2015), solo gli studenti in corso si possono iscrivere a tempo parziale.

La presente procedura è valida soltanto per coloro i quali decidano liberamente di optare per lo status di studente a tempo parziale. Gli studenti per i quali lo status di studente a tempo parziale deriva da un obbligo imposto dal Senato Accademico o dalle norme di ammissione dovranno segnalare lo status durante la procedura di immatricolazione secondo le relative modalità e scadenze.

Lo studente potrà trasformare il tipo di iscrizione da tempo parziale a tempo pieno (non viceversa) inviando una mail all'indirizzo segreteria.studenti@poliba.it sino al 28 Febbraio di ogni anno. Tale scelta avrà effetto retroattivo con conseguente versamento degli importi non corrisposti per effetto del regime di studente a tempo parziale.

Possono effettuare tale richiesta soltanto coloro per i quali lo status di studente a tempo parziale non deriva da un obbligo imposto dal Senato Accademico o dalle norme di ammissione.

Iscrizione per richiedenti borsa Adisu

Gli studenti che intendono iscriversi ad anni successivi al primo ed effettuano domanda di Borsa di Studio all'A.DI.S.U. non dovranno più inserire la domanda di esonero via web: la Segreteria Studenti, in collaborazione con la Struttura ICT provvederà all'inserimento massivo della Tassa di servizio, a seguito della comunicazione dell'A.DI.SU dei nominativi dei richiedenti la borsa. Verranno altresì caricati massivamente gli esoneri per gli studenti borsisti e idonei non vincitori.

Gli studenti idonei e borsisti dovranno poi versare la somma di € 136,00, comprendente la prima quota della tassa regionale per il diritto allo studio e il bollo virtuale, tale tassa non è soggetta a mora e verrà generata solamente quando l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio comunicherà al Politecnico di Bari le graduatorie definitive.

Le modalità di versamento della Tassa di servizio per gli studenti che si immatricolano al primo anno dei corsi di laurea del Politecnico sarà oggetto di una apposita informativa pubblicata sul sito www.poliba.it.

Richieste esoneri tasse

Norme per l'iscrizione degli studenti laureandi

È definito laureando lo studente la cui domanda di laurea, presentata telematicamente tramite il portale Esse3, è ancora valida.

Gli studenti che intendono laurearsi nella sessione autunnale (ottobre – novembre – dicembre), che hanno presentato domanda di laurea su Esse3 dal 1 al 20 settembre, non sono tenuti a rinnovare l'iscrizione.

Gli studenti che intendono laurearsi nella sessione straordinaria (febbraio – marzo e aprile) dovranno versare la prima rata di iscrizione all'anno accademico 2016/17. Il costo della rata sarà conguagliato sulle successive fatture (ad es. per i laureati triennali, sulla T1 per Laurea Magistrale) o rimborsato.

L'esonero conseguimento titolo, che è utile al fine di sostenere esami nella sessione straordinaria (febbraio-marzo-aprile) per laureandi nella sessione straordinaria è abolito, perché i suddetti laureandi dovranno aver pagato l'iscrizione.

Esoneri parziali

Rientrano in tale paragrafo le richieste esoneri per:

- Studenti con genitori e fratelli con disabilità accertata superiore o pari al 66%
- Studenti orfani di un genitore con l'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario inferiore ai 40.000,00 euro
- Studenti che costituiscono un nucleo familiare composto da un unico componente, corrispondente allo studente che effettua la dichiarazione, con l'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario pari o minore a 20.000,00 euro

Le richieste di esonero parziale dovranno essere inoltrate dal 10 al 31 Gennaio 2017, tramite istanza online prodotta con le modalità disciplinate dall'informativa che la Segreteria Studenti pubblicherà sul sito www.poliba.it entro il mese di ottobre 2016.

Richieste esoneri studenti diversamente abili

Gli studenti che rinnovano l'iscrizione dovranno effettuare la richiesta di esonero presso il Settore Diritto allo Studio nel periodo 01/09/2016 - 30/09/2016, presentando la certificazione attestante lo stato di disabilità. Per coloro che hanno già attestato una disabilità permanente sarà sufficiente inviare un'e-mail all'indirizzo segreteria.studenti@poliba.it, in tal modo la segreteria potrà riscontrare direttamente nel fascicolo dello studente la presenza della certificazione ed eventualmente richiedere, solo se strettamente necessario, integrazioni della documentazione. Analogamente gli immatricolati dovranno consegnare tutta la documentazione al Settore Diritto allo studio.

ISEE

Tutti gli studenti che devono iscriversi, immatricolarsi, trasferirsi o che comunque hanno una carriera attiva presso il Politecnico di Bari sono tenuti a procurarsi l'attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario redatta nel periodo 16/01/2016 – 31/12/2016. Gli studenti dovranno essere in possesso della predetta attestazione già al momento dell'iscrizione/immatricolazione e comunque entro e non oltre il 31/12/2016.

È in fase di definizione una cooperazione applicativa con l'INPS in forza della quale il Politecnico di Bari potrà acquisire telematicamente le Attestazioni ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario emesse dall'INPS, su richiesta del dichiarante, in favore di studenti del Politecnico di Bari. In considerazione della tempistica di rilascio dell'attestazione da parte degli organi competenti, si consiglia di richiederla con anticipo, provvedendo già dal mese di Giugno 2016. Ulteriori informazioni verranno pubblicate sul sito www.poliba.it entro il 30 Giugno.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO Lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la Legge n. 35 del 04 aprile 2012;



VISTO il DPCM del 09 Aprile 2001 e successive integrazioni e modifiche;

UDITA la relazione del Rettore

All'unanimità,

DELIBERA

di approvare le prescrizioni per l'Anno Accademico 2016/2017 così come riportate nell'informativa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Rettore propone il rinvio del punto 72 Proposta variazione regole domande di laurea.

Il Senato approva.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 7
del 28 giugno 2016**

STUDENTI	89	Studenti stranieri richiedenti visto a.a. 2016/17 – Commissione esaminatrice per prova di conoscenza della lingua italiana.
-----------------	----	---

Il Rettore riferisce che il M.I.U.R., con circolare del 20 aprile 2016, ha emanato le disposizioni concernenti gli adempimenti previsti per l'immatricolazione degli studenti stranieri richiedenti visto ai corsi di formazione superiore del 2016-2017.

Il Rettore fa presente altresì che, nel “Calendario per le procedure per le immatricolazioni dell’A.A. 2016/2017” – pubblicato sul sito del M.I.U.R., la data fissata per la prova di conoscenza della lingua italiana per gli studenti stranieri richiedenti visto che intendano immatricolarsi sia ai Corsi di Laurea e di laurea magistrale a programmazione nazionale che agli altri Corsi di Laurea erogati dalle Università, è fissata per il giorno **2 settembre 2016**. Di conseguenza, gli studenti stranieri richiedenti visto interessati all'immatricolazione ai Corsi di Laurea erogati dal Politecnico di Bari, potranno sostenere la prova di lingua italiana il giorno **2 settembre 2016**.

Alla luce di tanto, il Rettore ritiene necessario procedere alla nomina dei membri della Commissione Esaminatrice per l'espletamento della prova di cui all'oggetto.

Il Rettore specifica inoltre che la prova consisterà in:

- Accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua italiana mediante lettura e commento di testi (Matematica, Fisica e Chimica) per valutare le capacità attitudinali a seguire gli studi prescelti.

Il Rettore invita il Senato Accademico a volersi pronunciare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

SENTITO il Magnifico Rettore;

VISTI gli artt. 147 e 332 del R.D. n. 1592 del 31/08/1933 e l'art. 12 del R.D. 1269 del 04/06/1938, relativi all'ammissione degli studenti stranieri presso le Università italiane;

VISTA La Legge n. 376 del 04/06/1982 di ratifica di esecuzione della Convenzione di Parigi del 21/12/1979 che, in particolare all'art. 3 comma 2, stabilisce che l'ammissione può essere



Politecnico di Bari

subordinata all'esistenza di posti disponibili nonché alle condizioni concernenti le conoscenze linguistiche richieste per intraprendere con profitto gli studi considerati;

CONSIDERATO che dall'A.A. 2001/2002 tutti gli studenti che intendono immatricolarsi ai corsi di laurea triennali del Politecnico di Bari devono sostenere una prova di accesso agli studi;

CONSIDERATO che il M.I.U.R. ha stabilito la data dell'8 settembre 2016 per la prova di accesso al corso di laurea magistrale a programmazione nazionale in Architettura, corso erogato anche presso il nostro Ateneo;

VISTA la circolare M.I.U.R. del 20 aprile 2016, contenente le disposizioni concernenti gli adempimenti previsti per l'immatricolazione degli studenti stranieri richiedenti visto ai corsi di formazione superiore del 2016-2017;

FATTA SALVA tutta la normativa attualmente vigente che disciplina l'accesso degli studenti stranieri ai corsi di formazione superiore erogati nell'A.A. 2016-2017.

All'unanimità

DELIBERA

che la Commissione Esaminatrice per la prova di conoscenza della lingua italiana per gli studenti stranieri richiedenti visto che intendono immatricolarsi al Politecnico di Bari, sia così composta:

- Presidente: prof. Iaselli
- Componente: prof. Politi
- Componente: prof. Latronico
- Supplenti: prof. Nicola De Filippis, prof. Gallo
- Segretario Amm.vo: dott.ssa Paulicelli

Si precisa, inoltre, che tutti gli studenti stranieri interessati, oltre alla suddetta prova di conoscenza della lingua italiana, dovranno sostenere la prova concorsuale come prevista per l'accesso al Corso di Laurea prescelto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 7
del 28 giugno 2016**

STUDENTI

90

Proposta corsi per gli studenti immatricolandi per l'a.a. 2016/2017:

- 1) Corsi di preparazione ai test di ammissione a Ingegneria, Architettura e Disegno Industriale;
- 2) Corsi di preparazione e approfondimento per lo studio delle materie di base.

Il Rettore informa che con nota prot. n. 8419 del 13.05.2016 l'Associazione "Studenti Democratici" ha richiesto che, come per gli anni precedenti, anche per l'a.a. 2016/2017 vengano attivati i corsi di preparazione al TAI standard (per i corsi triennali di ingegneria), ad Architettura e a Disegno Industriale, le cui prove di accesso sono previste, rispettivamente, il 7.9.2016, l'8.9.2016 ed il 14.9.2016.

Nella medesima nota si richiede che i suddetti corsi vengano condotti da docenti di questo Politecnico relativamente alla materie di accesso al test quali *Matematica* per i TAI, *Storia dell'Architettura e Disegno e Rappresentazione* per Architettura e Disegno Industriale.

La partecipazione da parte degli studenti sarà a titolo gratuito e non prevedrà obbligo di frequenza.

Detti corsi potrebbero essere espletati dal 29 agosto al 6 settembre 2016.

Nel contempo il Rettore propone che, successivamente all'espletamento delle prove di accesso, agli studenti che hanno superato le prove sia nel TAI anticipato che nel TAI straordinario vengano erogati dei corsi di preparazione e approfondimento per lo studio delle materie di base, al fine di migliorare le conoscenze di base in vista di una più proficua frequenza nei corsi di insegnamento del 1° anno.

Le discipline impartite nei succitati corsi dovranno essere: Analisi Matematica, Fisica e Chimica.

La partecipazione da parte degli studenti sarà a titolo gratuito e non prevedrà obbligo di frequenza.

Il periodo in cui potrebbero essere espletati i Corsi dovrebbe essere dal 15 settembre al 5 ottobre 2016.

Pertanto si demanda al Consiglio di Amministrazione lo stanziamento e l'autorizzazione alla spesa relativa alle attività necessarie per la realizzazione dei predetti corsi, quantificata in circa 20.000,00= (ventimila=) euro, eventualmente da reperire dall'ultimo avanzo di gestione.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il prof. Monno non condivide la necessità di erogare i corsi di preparazione ritenendoli inutili e poco frequentati.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISIONATA la nota prot. n. 8419 del 13.05.2016 dell'associazione studentesca "Studenti Democratici";

UDITA la relazione del Rettore;

all'unanimità

DELIBERA

di approvare l'erogazione di:


- Corsi di preparazione ai test di ammissione a Ingegneria, Architettura e Disegno Industriale;
- Corsi di preparazione e approfondimento per lo studio delle materie di base.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.



Politecnico di Bari

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 Politecnico di Bari		Verbale n. 7 del 28 giugno 2016
STUDENTI	91	Borse di studio per studenti laureandi

Il Rettore riferisce che si rende necessario deliberare in merito all'approvazione dei bandi di concorso per l'attribuzione di borse di studio per studenti laureandi del Politecnico di Bari iscritti ai Corsi di Laurea triennale, ai Corsi di Laurea Magistrale e ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico.

A tal fine, alla luce di quanto già stabilito nel precedente anno accademico, propone di stanziare dai Fondi per il Diritto allo studio, così come assegnati nel Bilancio di Previsione 2016, sulla voce Coan CA.04.46.05.11.01 "Altre borse di studio", la somma complessiva di € **150.000,00** che verrà suddivisa in modo proporzionale tra le tre tipologie di corsi di studio tenendo conto del numero di laureati nell'anno accademico precedente. L'importo della borsa di studio sarà pari a € **1.000,00**, corrisposta in un'unica soluzione attraverso l'erogazione di un voucher da utilizzare in via prioritaria per servizi resi dall'Ateneo (sconto sulle tasse di iscrizione, iscrizione a Master di primo e secondo livello o Scuola di Specializzazione del Politecnico di Bari, pagamento delle tasse per l'iscrizione all'esame di stato ecc.), e, per la parte residua, per l'acquisto di attrezzature e beni utili per il proseguimento degli studi presso esercizi commerciali convenzionati.

Le borse di studio, attribuite secondo criteri di merito e reddito, saranno suddivise tra i Corsi di laurea triennale attivati nell'A.A. 2013/14, tra i Corsi di laurea magistrale attivati nell'A.A. 2014/15 e tra i Corsi di laurea magistrale a ciclo unico attivati nell'a.a. 2011/12 in modo proporzionale al numero di immatricolati al singolo corso di studi in riferimento all'ultima coorte in corso.

Per quest'anno accademico 2015/16, considerati i tempi di pubblicazione del bando, il Rettore, così come da proposta degli studenti che si allega, propone di pubblicare un bando unico consentendo la partecipazione al concorso anche a coloro che hanno conseguito la laurea, la laurea magistrale a ciclo unico e la laurea magistrale a partire dal mese di giugno u.s. e fino alla data di emanazione del bando.

- N. **15 borse** di studio per laureandi, dell'importo di € **1.000,00** ciascuna per un totale di € **15.000,00**, e così ripartite:
 - n. **9** borse di studio per studenti laureandi iscritti ai Corsi di Laurea magistrale a Ciclo Unico in Architettura dell'importo di € **1.000,00** ciascuna per un totale di € **9.000,00**;
 - n. **6** borse di studio per studenti laureandi iscritti ai Corsi di Laurea magistrale a Ciclo Unico in Edile-Architettura dell'importo di € **1.000,00** ciascuna per un totale di € **6.000,00**.
- N. **75 borse** di studio per studenti laureandi iscritti ai Corsi di Laurea, dell'importo di € **1.000,00** ciascuna per un totale di € **75.000, 00**, così ripartite tra i Corsi di Laurea:
 - n. 17 per il Corso di Laurea in Ingegneria Civile ed Ambientale
 - n. 7 per il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni
 - n. 9 per il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione
 - n. 7 per il Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica
 - n. 8 per il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale
 - n. 18 per il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica
 - n. 6 per il Corso di Laurea in Ingegneria Edile
 - n. 3 per il Corso di Laurea in Disegno Industriale
- N. **60 borse** di studio per studenti laureandi iscritti ai Corsi di Laurea di Magistrale dell'importo di € **1.000,00** ciascuna, per un totale di € **60.000,00**, e così ripartite tra i Corsi di Laurea:
 - n. 12 per il Corso di Laurea in Ingegneria Civile

- n. 9 per il Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Edilizi
- n. 4 per il Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio
- n. 2 per il Corso di Laurea in Ingegneria dell'Automazione
- n. 1 per il Corso di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni
- n. 2 per il Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica
- n. 2 per il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica
- n. 3 per il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica
- n. 12 per il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale
- n. 13 per il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica

e dà pertanto lettura della proposta dei sotto indicati bandi di concorso:

CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI BORSE DI STUDIO PER STUDENTI LAUREANDI ISCRITTI AI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO DEL POLITECNICO DI BARI.

Art. 1 – E' indetto un concorso per il conferimento di n. borse di studio per studenti laureandi iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico del Politecnico di Bari nell'A.A. 2015/16 così ripartite tra i corsi di laurea:

- n. per il Corso di Laurea magistrale a Ciclo Unico in Architettura.
- n. per il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Ingegneria Edile- Architettura;

Art. 2 - L'importo complessivo di ciascuna borsa è determinato in € 1.000,00.

Art. 3 - (Requisiti di partecipazione)

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, pena esclusione, i seguenti requisiti di merito:

per gli studenti iscritti al *Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura*:

- essere iscritti non oltre il **secondo anno fuori corso**;
- essere in difetto di non più di 36 crediti, non comprensivi dei crediti relativi al tirocinio e alla prova finale;
- aver conseguito una votazione media ponderata di almeno 24,00/30;

per gli studenti iscritti al *Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Architettura*:

- essere iscritti non oltre il **secondo anno fuori corso**;
- aver sostenuto tutti gli esami di profitto dei primi quattro anni;
- aver conseguito una votazione media ponderata di almeno 24,00/30.

Potranno altresì partecipare alla selezione coloro i quali avranno conseguito la laurea magistrale a ciclo unico a partire dal mese di giugno 2016 ed entro la data di pubblicazione del presente bando.

Art. 4 (Criteri e formazione delle graduatorie)

Le borse di studio sono conferite a coloro che ne acquisiscono il diritto in base al posto ottenuto nelle graduatorie dei singoli corsi di laurea formulate da una Commissione esaminatrice di nomina rettorale.

Il punteggio per ciascuna graduatoria sarà definito considerando i fattori di merito e di reddito come di seguito specificato:

a) Merito

$$M \times \frac{6}{N} \times \frac{(CFU \text{ ACQUISITI})}{300}$$

Dove:

M è la media pesata di tutti gli esami di profitto sostenuti alla data di scadenza del bando,

N il numero degli anni accademici intercorsi dall'anno di prima immatricolazione,

CFU ACQUISITI sono i CFU acquisiti alla data di scadenza del bando.

- b) **Reddito:** fino ad un massimo di 5 punti per reddito corrispondente alla I fascia relativa a quella calcolata ai fini dell'iscrizione con diminuzione di 0,5 punti per ogni fascia superiore;

Le graduatorie, approvate dal Rettore con proprio decreto, verranno rese pubbliche mediante affissione nell'Albo Pretorio on line e consultabili sul sito internet www.poliba.it. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I beneficiari indicati nella graduatoria di ogni singolo corso di laurea dovranno far pervenire al Settore Diritto allo Studio, pena la decadenza del beneficio, dichiarazione di accettazione o di rinuncia della borsa di studio entro la data che sarà indicata nel suddetto decreto. Decorso tale termine, in caso di borse di studio non accettate o ancora disponibili, si provvederà alla scorrimento delle graduatorie mediante chiamata nominale, secondo l'ordine della graduatoria, dei successivi aventi diritto. Nel caso in cui non sarà possibile assegnare il numero delle borse riservate per un corso di laurea, le stesse saranno attribuite mediante lo scorrimento della graduatoria generale di merito di tutti gli idonei al concorso. A parità di merito prevale la valutazione della condizione economica.

Entro lo stesso termine potranno essere presentati eventuali richieste, debitamente documentate, di revisione dell'esito di graduatoria. Decorso tale termine le graduatorie si intendono definitive.

L'importo della borsa di studio sarà corrisposto in un'unica soluzione attraverso l'erogazione di un voucher.

Art. 5 (Termine e modalità di presentazione della domanda)

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera e secondo lo schema allegato al presente bando, dovranno essere consegnate presso l'Ufficio Protocollo del Politecnico di Bari – Via Amendola 126/b – Bari, nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e il martedì dalle 15.00 alle 16.30 o spedite a mezzo postale al seguente indirizzo: Politecnico di Bari - Direzione Didattica, Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Relazioni Internazionali – Settore Diritto allo Studio – Via Amendola 126/b, 70126 – Bari - , entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando all'Albo Ufficiale on-line.

Per la domanda inviata con raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il Bando sarà consultabile anche sulla pagine web www.poliba.it.

Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e comunque non imputabili all'Amministrazione del Politecnico di Bari.

La borsa non dà luogo né alla costituzione di un rapporto di lavoro dipendente né a trattamenti previdenziali.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- il proprio cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso, specificando il codice di avviamento postale e il numero telefonico;
- l'anno di prima immatricolazione ad un Corso di Laurea;
- la fascia di reddito relativa alla propria condizione economica;
- di non essere beneficiario di borsa di studio concessa dall'ADISU per l'a.a. 2014/15;

Alla domanda l'aspirante alla borsa deve allegare:

1. certificazione relativa a tutti gli esami sostenuti con voto, data e crediti relativi o autocertificazione;
2. dichiarazione degli esami non sostenuti e relativi crediti;
3. fotocopia di un documento di identità

Il Politecnico provvederà a controllare la veridicità delle autocertificazioni e dei documenti prodotti, svolgendo le necessarie verifiche. In caso di dichiarazioni non veritiere saranno applicate le sanzioni previste dagli artt. n. 75 e n. 76 del D.p.r. 445/2000, nonché le sanzioni previste dall'art. 10, comma 3, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, consistenti nel pagamento di una somma di importo triplo rispetto a quella percepita, o al valore dei servizi indebitamente fruiti, e perdita del diritto ad ottenere altre erogazioni per la durata del corso degli studi, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 31 maggio

2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché delle norme penali per i fatti costituenti reato.

Art. 6 - (Cause di esclusione)

Non hanno titolo a partecipare al concorso:

- Gli studenti beneficiari di borse di studio concesse dall'ADISU nel medesimo anno accademico in cui si svolge al selezione;

Art. 7 – (Responsabile del procedimento)

Il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è: Sig.ra Adriana Ruggiero, afferente la Settore Diritto allo Studio della Direzione Didattica, Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Relazioni Internazionali del Politecnico di Bari (Tel. 080/5962578 email adriana.ruggiero@poliba.it – Amministrazione centrale, Via Amendola n. 126/B, 70126 Bari)

Art. 8 (Varie)

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di conferimento della borsa di studio.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Il presente decreto sarà affisso all'albo ufficiale del Politecnico di Bari e pubblicato sul sito web

www.albopretorio.poliba.it.

CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI BORSE DI STUDIO PER STUDENTI LAUREANDI ISCRITTI AI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE DEL POLITECNICO DI BARI.

Art. 1 – E' indetto un concorso per il conferimento di n. borse di studio per studenti laureandi iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale del Politecnico di Bari nell'A.A. 2015/16.

Le borse sono così ripartite tra i *Corsi di Laurea Magistrale*:

- n. per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Civile
- n. per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria dei Sistemi edilizi
- n. per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria dell'Automazione
- n. per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni
- n. per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Elettrica
- n. per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Elettronica
- n. per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Gestionale
- n. per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Informatica
- n. per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Meccanica
- n. per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio

Art. 2 – L'importo complessivo di ciascuna borsa è determinato in € 500,00

Art. 3 - (Requisiti di partecipazione)

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, pena esclusione, i seguenti requisiti di merito:

- essere iscritti non oltre il primo anno fuori corso;
- essere in difetto di non più di 24 crediti, comprensivi dei crediti relativi al tirocinio e alla tesi;
- aver conseguito una votazione media ponderata di almeno 24,00/30;

Potranno altresì partecipare alla selezione coloro i quali avranno conseguito la laurea magistrale entro la data di pubblicazione del presente bando.

Art. 4 (Criteri e formazione delle graduatorie)



Le borse di studio sono conferite a coloro che ne acquisiscono il diritto in base al posto ottenuto nelle graduatorie dei singoli corsi di laurea formulate da una Commissione esaminatrice di nomina rettorale.

Il punteggio per ciascuna graduatoria sarà definito considerando i fattori di merito e di reddito come di seguito specificato:

b) Merito

$$M \times \frac{3}{N} \times \frac{(CFU \text{ ACQUISITI})}{120}$$

Dove:

M è la media pesata di tutti gli esami di profitto sostenuti alla data di scadenza del bando,

N il numero degli anni accademici intercorsi dall'anno di prima immatricolazione,

CFU ACQUISITI sono i CFU acquisiti alla data di scadenza del bando.

b) Reddito: fino ad un massimo di 5 punti per reddito corrispondente alla I fascia relativa a quella calcolata ai fini dell'iscrizione con diminuzione di 0,5 punti per ogni fascia superiore;

Le graduatorie, approvate dal Rettore con proprio decreto, verranno rese pubbliche mediante affissione nell'Albo Pretorio on line e consultabili sul sito internet www.poliba.it. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I beneficiari indicati nella graduatoria di ogni singolo corso di laurea dovranno far pervenire al Settore Diritto allo Studio, pena la decadenza del beneficio, dichiarazione di accettazione o di rinuncia della borsa di studio entro la data che sarà indicata nel suddetto decreto. Decorso tale termine, in caso di borse di studio non accettate o ancora disponibili, si provvederà alla scorrimento delle graduatorie mediante chiamata nominale, secondo l'ordine della graduatoria, dei successivi aventi diritto. Nel caso in cui non sarà possibile assegnare il numero delle borse riservate per un corso di laurea, le stesse saranno attribuite mediante lo scorrimento della graduatoria generale di merito di tutti gli idonei al concorso. A parità di merito prevale la valutazione della condizione economica.

Entro lo stesso termine potranno essere presentati eventuali richieste, debitamente documentate, di revisione dell'esito di graduatoria. Decorso tale termine le graduatorie si intendono definitive.

L'importo delle borse di studio sarà corrisposto in un'unica soluzione attraverso l'erogazione di un voucher.

Art. 5 (Termine e modalità di presentazione della domanda)

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera e secondo lo schema allegato al presente bando, dovranno essere consegnate presso l'Ufficio Protocollo del Politecnico di Bari – Via Amendola 126/b – Bari, nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e il martedì dalle 15.00 alle 16.30 o spedite a mezzo postale al seguente indirizzo: Politecnico di Bari - Direzione Didattica, Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Relazioni Internazionali – Settore Diritto allo Studio – Via Amendola 126/b, 70126 – Bari - , entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando all'Albo Ufficiale on-line.

Per la domanda inviata con raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il Bando sarà consultabile anche sulla pagine web www.poliba.it.

Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e comunque non imputabili all'Amministrazione del Politecnico di Bari.

La borsa non dà luogo né alla costituzione di un rapporto di lavoro dipendente né a trattamenti previdenziali.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- il proprio cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso, specificando il codice di avviamento postale e il numero telefonico;
- l'anno di prima immatricolazione ad un Corso di Laurea;

- la fascia di reddito relativa alla propria condizione economica;
- di non essere beneficiario di borsa di studio concessa dall'ADISU per l'a.a. 2015/16;

Alla domanda l'aspirante alla borsa deve allegare:

1. certificazione relativa a tutti gli esami sostenuti con voto, data e crediti relativi o autocertificazione;
2. dichiarazione degli esami non sostenuti e relativi crediti;
3. fotocopia di un documento di identità

Il Politecnico provvederà a controllare la veridicità delle autocertificazioni e dei documenti prodotti, svolgendo le necessarie verifiche. In caso di dichiarazioni non veritiere saranno applicate le sanzioni previste dagli artt. n. 75 e n. 76 del D.p.r. 445/2000, nonché le sanzioni previste dall'art. 10, comma 3, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, consistenti nel pagamento di una somma di importo triplo rispetto a quella percepita, o al valore dei servizi indebitamente fruiti, e perdita del diritto ad ottenere altre erogazioni per la durata del corso degli studi, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché delle norme penali per i fatti costituenti reato.

Art. 6 - (Cause di esclusione)

Non hanno titolo a partecipare al concorso:

- Gli studenti beneficiari di borse di studio concesse dall'ADISU nel medesimo anno accademico in cui si svolge al selezione.

Art. 7 (Responsabile del procedimento)

Il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è: Sig.ra Adriana Ruggiero, afferente la Settore Diritto allo Studio della Direzione Didattica, Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Relazioni Internazionali del Politecnico di Bari (Tel. 080/5962578 email adriana.ruggiero@poliba.it – Amministrazione centrale, Via Amendola n. 126/B, 70126 Bari)

Art. 8 (Varie)

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di conferimento della borsa di studio.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Il presente decreto sarà affisso all'albo ufficiale del Politecnico di Bari e pubblicato sul sito web

www.albopretorio.poliba.it.

CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI BORSE DI STUDIO PER STUDENTI LAUREANDI ISCRITTI AI CORSI DI LAUREA TRIENNALE DEL POLITECNICO DI BARI.

Art. 1 - E' indetto un concorso per il conferimento di n. borse di studio per studenti laureandi iscritti ai Corsi di Laurea triennale del Politecnico di Bari nell'A.A. 2015/16.

Le borse sono così ripartite tra i **Corsi di Laurea**:

- n. per il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale
- n. per il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni
- n. per il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione
- n. per il Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica
- n. per il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale
- n. per il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica
- n. per il Corso di Laurea in Ingegneria Edile
- n. per il Corso di Laurea in Disegno Industriale

Art. 2 – L'importo complessivo di ciascuna borsa è determinato in € 500,00.

Art. 3 - (Requisiti di ammissione)

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, pena esclusione, i seguenti requisiti di merito:

per gli studenti iscritti al **Corso di Laurea in Ingegneria:**

- essere iscritti non oltre il primo anno fuori corso;
- essere in difetto di non più di 48 crediti, comprensivi dei crediti relativi al tirocinio e alla tesi;
- aver conseguito una votazione media ponderata di almeno 24,00/30;

per gli studenti iscritti al **Corso di Laurea in Disegno Industriale:**

- essere iscritti non oltre il primo anno fuori corso
- aver superato tutti gli esami di profitto dei primi due anni.
- aver conseguito una votazione media ponderata di almeno 24,00/30;

Potranno altresì partecipare alla selezione coloro i quali avranno conseguito la laurea entro la data di pubblicazione del presente bando.

Art. 4 - (Criteri e formazione delle graduatorie)

Le borse di studio sono conferite a coloro che ne acquisiscono il diritto in base al posto ottenuto nelle graduatorie dei singoli corsi di laurea formulate da una Commissione esaminatrice di nomina rettorale.

Il punteggio per ciascuna graduatoria sarà definito considerando i fattori di merito e di reddito come di seguito specificato:

c) Merito

$$M \times \frac{4}{N} \times \frac{(CFU \text{ ACQUISITI})}{180}$$

Dove:

M è la media pesata di tutti gli esami di profitto sostenuti alla data di scadenza del bando,

N il numero degli anni accademici intercorsi dall'anno di prima immatricolazione,

CFU ACQUISITI sono i CFU acquisiti alla data di scadenza del bando.

b) Reddito: fino ad un massimo di 5 punti per reddito corrispondente alla I fascia relativa a quella calcolata ai fini dell'iscrizione con diminuzione di 0,5 punti per ogni fascia superiore;

Le graduatorie, approvate dal Rettore con proprio decreto, verranno rese pubbliche mediante affissione nell'Albo Pretorio on line e consultabili sul sito internet www.poliba.it. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I beneficiari indicati nella graduatoria di ogni singolo corso di laurea dovranno far pervenire al Settore Diritto allo Studio, pena la decadenza del beneficio, dichiarazione di accettazione o di rinuncia della borsa di studio entro la data che sarà indicata nel suddetto decreto. Decorso tale termine, in caso di borse di studio non accettate o ancora disponibili, si provvederà alla scorrimento delle graduatorie mediante chiamata nominale, secondo l'ordine della graduatoria, dei successivi aventi diritto. Nel caso in cui non sarà possibile assegnare il numero delle borse riservate per un corso di laurea, le stesse saranno attribuite mediante lo scorrimento della graduatoria generale di merito di tutti gli idonei al concorso. A parità di merito prevale la valutazione della condizione economica.

Entro lo stesso termine potranno essere presentati eventuali richieste, debitamente documentate, di revisione dell'esito di graduatoria. Decorso tale termine le graduatorie si intendono definitive.

L'importo delle borse di studio sarà corrisposto in un'unica soluzione attraverso l'erogazione di un voucher.

La liquidazione della borsa è subordinata all'immatricolazione ad uno dei corsi di laurea magistrale del nostro Ateneo.

Art. 5 - (Termine e modalità di presentazione della domanda)

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera e secondo lo schema allegato al presente bando, dovranno essere consegnate presso l'Ufficio Protocollo del Politecnico di Bari – Via Amendola 126/b – Bari, nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e il martedì dalle 15.00 alle 16.30 o spedite a mezzo postale al seguente indirizzo: Politecnico di Bari - Direzione Didattica, Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Relazioni Internazionali – Settore Diritto allo Studio – Via Amendola 126/b, 70126 – Bari - , entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando all'Albo Ufficiale on-line.

Per la domanda inviata con raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il Bando sarà consultabile anche sulle pagine web [www. poliba.it](http://www.poliba.it).

Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e comunque non imputabili all'Amministrazione del Politecnico di Bari.

La borsa non dà luogo né alla costituzione di un rapporto di lavoro dipendente né a trattamenti previdenziali.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- il proprio cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso, specificando il codice di avviamento postale e il numero telefonico;
- l'anno di prima immatricolazione ad un Corso di Laurea;
- la fascia di reddito relativa alla propria condizione economica;
- di non essere beneficiario di borsa di studio concessa dall'ADISU per l'a.a. 2015/16;

Alla domanda l'aspirante alla borsa deve allegare:

1. certificazione relativa a tutti gli esami sostenuti con voto, data e crediti relativi o autocertificazione;
2. dichiarazione degli esami non sostenuti e relativi crediti;
3. fotocopia di un documento di identità.

Il Politecnico provvederà a controllare la veridicità delle autocertificazioni e dei documenti prodotti, svolgendo le necessarie verifiche. In caso di dichiarazioni non veritiere saranno applicate le sanzioni previste dagli artt. n. 75 e n. 76 del D.p.r. 445/2000, nonché le sanzioni previste dall'art. 10, comma 3, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, consistenti nel pagamento di una somma di importo triplo rispetto a quella percepita, o al valore dei servizi indebitamente fruiti, e perdita del diritto ad ottenere altre erogazioni per la durata del corso degli studi, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché delle norme penali per i fatti costituenti reato.

Art. 6 - (Cause di esclusione)

Non hanno titolo a partecipare al concorso:

- Gli studenti beneficiari di borse di studio concesse dall'ADISU nel medesimo anno accademico in cui si svolge la selezione.

Art. 7 – (Responsabile del procedimento)

Il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è: Sig.ra Adriana Ruggiero, afferente la Settore Diritto allo Studio della Direzione Didattica, Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Relazioni Internazionali del Politecnico di Bari (Tel. 080/5962578 email adriana.ruggiero@poliba.it – Amministrazione centrale, Via Amendola n. 126/B, 70126 Bari)

Art. 8 - (Varie)

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di conferimento della borsa di studio.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Il presente decreto sarà affisso all'albo ufficiale del Politecnico di Bari e pubblicato sul sito web www.albopretorio.poliba.it.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il D.Lgs n. 68 del 29.03.2012;

VISTI i bandi predisposti per il conferimento di borse di studio per studenti laureandi iscritti ai corsi di laurea triennale, ai corsi di laurea magistrale e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico del Politecnico di Bari;

UDITA la relazione del Rettore,

All'unanimità

DELIBERA

di approvare i bandi per il conferimento di borse di studio per studenti laureandi iscritti ai corsi di laurea triennale, ai corsi di laurea magistrale e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico del Politecnico di Bari;

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 7
del 28 giugno 2016**

PERSONALE

86 Determinazione criteri per il reclutamento piano straordinario RTD-b

Il Rettore riferisce che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 giugno u.s. aveva deliberato di procedere all'individuazione delle posizioni per le quali attivare le procedure di reclutamento di cui al piano straordinario per gli RTD-b esclusivamente dopo che il DICAR avesse deliberato nel merito e che la Commissione di Senato, all'uopo nominata, avesse stabilito dei criteri oggettivi per l'individuazione dei SSD cui attribuire posizioni di RTD-b, in accordo con lo Statuto vigente.

La Commissione, composta dalla prof.ssa Ficarelli (presidente), i 4 Direttori di Dipartimento, il prof. Iaselli, il prof. Spina ed il prof. Montemurro, cui ha partecipato anche il Rettore, ha stilato una relazione contenente i criteri per l'attribuzione di RTD-B ai settori scientifico-disciplinari bibliometrici e a quelli non bibliometrici che si propongono di adottare al fine dell'individuazione delle posizioni RTD-B

Si riportano, pertanto, i criteri proposti

Indicatori per l'attribuzione di RTD-B ai settori scientifico-disciplinari bibliometrici:

indicatore IVQR: qualità della ricerca secondo la valutazione VQR 2004-2010 dell'ANVUR

L'indicatore *IVQR* è calcolato per ciascun settore scientifico disciplinare ed è così definito:

$$I_{VQR} = \frac{I_E + I_{VM}}{2}$$

dove i due indici *IE* e *IVM* misurano rispettivamente:

- a) la percentuale di prodotti eccellenti presentati dal settore per la valutazione VQR 2004-2010 normalizzata rispetto alla percentuale di prodotti eccellenti dell'area di appartenenza del settore scientifico disciplinare:

$$I_E = \frac{E_{\%SSD}}{E_{\%Area}}$$

- b) voto medio assegnato al SSD normalizzato rispetto al voto medio dell'area di appartenenza del SSD:

$$I_{VM} = \frac{VM_{SSD}}{VM_{Area}}$$

indicatore IH: impatto della ricerca secondo l'indice di Hirsch:

L'indicatore *IH*, è calcolato per ciascun settore scientifico disciplinare è così definito:

$$I_H = \frac{H_{I-SSD}}{H_{I-DIP}}$$

dove i due indici *HI-SSD* e *HI-DIP* sono così determinati:

- a) *HI-SSD* è il più alto indice di Hirsch, disponibile sulla banca dati SCOPUS o WOS, dei docenti di ruolo a tempo ind.to del SSD nel Politecnico di Bari
- b) *HI-DIP*, è un indicatore relativo al dipartimento del SSD. Esso è calcolato, con solo riferimento ai SSD oggetto di richiesta da parte del dipartimento, ad esclusione delle aree 01, 02 e 03, ed è così definito:

$$H_{I-DIP} = \frac{1}{N_{DIP}} \sum_{j=1}^{N_{DIP}} (H_I)_j$$



Politecnico di Bari

dove $(HI)_j$ è il valore del h -index, per il SSD j -esimo, indicato dal MIUR come mediana per la candidatura a commissario di abilitazione, e $NDIP$ è il numero totale di SSD oggetto di richiesta da parte del dipartimento di afferenza.

Per le aree 01, 02 e 03:

- Per i settori dell'area 01 presenti nel Politecnico, MAT/03 e MAT/05, l'indice $HI-DIP$ è calcolato come valor medio delle mediane per la candidatura a commissario di abilitazione nei due SSD.
- Per l'unico settore dell'area 02, FIS/01, l'indice $HI-DIP$ è costituito dalla mediana per la candidatura a commissario di abilitazione nel SSD.
- Per l'unico settore dell'area 03, CHIM/07, l'indice $HI-DIP$ è costituito dalla mediana per la candidatura a commissario di abilitazione nel SSD.

L'indicatore I_H è saturato al valore 1.5.

indicatore I_S : sviluppo armonioso

L'indicatore I_S , è calcolato per ciascun settore scientifico disciplinare ed è così definito:

$$I_S = \frac{PR_{SSD-NAZIONALE}}{PR_{SSD-POLIBA}}$$

dove i due indici $PR_{SSD-NAZIONALE}$ e $PR_{SSD-POLIBA}$ sono così determinati:

- a) $PR_{SSD-NAZIONALE} = \frac{N_{PR-SSD-NAZ}}{N_{PR-NAZ}}$: dove $N_{PR-SSD-NAZ}$ è il numero di professori di ruolo PA+PO del SSD e dei ricercatori, quest'ultimi moltiplicati per un fattore 0.5, presenti nei tre politecnici nazionali e N_{PR-NAZ} è il numero totale di professori di ruolo PA+PO e dei ricercatori (RI e RTD-B), quest'ultimi moltiplicati per un fattore 0.5, presenti nei tre politecnici italiani.
- b) $PR_{SSD-POLIBA} = \frac{N_{PR-SSD-POLIBA}}{N_{PR-POLIBA}}$: dove $N_{PR-SSD-POLIBA}$ è il numero di professori di ruolo PA+PO del SSD e dei ricercatori, quest'ultimi moltiplicati per un fattore 0.5, presenti nel Politecnico di Bari e $N_{PR-POLIBA}$ è il numero totale di professori di ruolo PA+PO e dei ricercatori (RI e RTD-B), quest'ultimi moltiplicati per un fattore 0.5, presenti nel Politecnico di Bari.

L'indicatore è saturato a 1.5 per il valore max e a 0.85 per il valore min.

Indicatore aggregato I_A

L'indicatore aggregato I_A è la somma dei tre indicatori:

$$I_A = I_{VQR} + I_H + I_S$$

Fattori correttivi

- Il primo fattore correttivo L è così definito:

$$L = 1 + \Delta, \text{ dove } \Delta = 0.1 \times \frac{JP - JP_{MIN}}{JP_{MIN}}$$

JP è il più alto numero di journal papers, tra gli abilitati del SSD, indicizzati da SCOPUS o WOS nel periodo 2011-2014. JP_{MIN} è fissato pari a 2.

Il fattore correttivo L tiene conto di una previsione di valutazione VQR 2011-2014, e assume valore 1.1 qualora il settore che presenti un candidato che abbia prodotto un numero di lavori su rivista SCOPUS o WOS uguale 4. Questo satura al valore 1.1 in ragione del fatto che la VQR considera un numero ristretto di lavori.

- Il secondo fattore correttivo D è pari a 1.1 qualora il carico didattico erogato dal SSD nel triennio precedente superi il 150% del carico erogabile, altrimenti è posto pari a 1. Questo fattore attribuisce una premialità a quei settori che per ragioni contingenti risultano fortemente impegnati in attività didattica eccedente i compiti istituzionali.

Indicatore di programmazione finale IP

L'indicatore di programmazione finale IP è definito come: $IP = L \times D \times I_A$

Indicatori per l'attribuzione di RTD-B ai settori scientifico-disciplinari non bibliometrici:

indicatore IVQR: qualità della ricerca secondo la valutazione VQR 2004-2010 dell'ANVUR

L'indicatore IVQR è calcolato per ciascun settore scientifico disciplinare ed è così definito:

$$I_{VQR} = \frac{I_E + I_{VM}}{2}$$

dove i due indici I_E e I_{VM} misurano rispettivamente:

- a) la percentuale di prodotti eccellenti presentati dal settore per la valutazione VQR 2004-2010 normalizzata rispetto alla percentuale di prodotti eccellenti dell'area di appartenenza del settore scientifico disciplinare:

$$I_E = \frac{E_{\%SSD}}{E_{\%Area}}$$

- b) voto medio assegnato al SSD normalizzato rispetto al voto medio dell'area di appartenenza del SSD:

$$I_{VM} = \frac{VM_{SSD}}{VM_{Area}}$$

indicatore IP: produzione scientifica nel periodo 2011-2014:

L'indicatore IP è calcolato per ciascun settore scientifico. Esso è definito come somma dei seguenti punteggi:

Articolo in rivista: 0,5

Contributo in volume o atti di convegno (Capitolo o Saggio): 0,25

Monografia o trattato scientifico: 0,5

L'indicatore è saturato al valore 1,5

Terzo indicatore IS: sviluppo armonioso

L'indicatore I_S , è calcolato per ciascun settore scientifico ed è così definito:

$$I_S = \frac{PR_{SSD-NAZIONALE}}{PR_{SSD-POLIBA}}$$

dove i due indici $PR_{SSD-NAZIONALE}$ e $PR_{SSD-POLIBA}$ sono così determinati:

- a) $PR_{SSD-NAZIONALE} = \frac{N_{PR-SSD-NAZ}}{N_{PR-NAZ}}$: dove $N_{PR-SSD-NAZ}$ è il numero di professori di ruolo PA+PO del SSD e dei ricercatori, quest'ultimi moltiplicati per un fattore 0.5, presenti nei tre politecnici nazionali e N_{PR-NAZ} è il numero totale di professori di ruolo PA+PO e dei ricercatori (RI e RTD-B), quest'ultimi moltiplicati per un fattore 0.5, presenti nei tre politecnici italiani.

- b) $PR_{SSD-POLIBA} = \frac{N_{PR-SSD-POLIBA}}{N_{PR-POLIBA}}$: dove $N_{PR-SSD-POLIBA}$ è il numero di professori di ruolo PA+PO del SSD e dei ricercatori, quest'ultimi moltiplicati per un fattore 0.5, presenti nel Politecnico di Bari e $N_{PR-POLIBA}$ è il numero totale di professori di ruolo PA+PO e dei ricercatori (RI e RTD-B), quest'ultimi moltiplicati per un fattore 0.5, presenti nel Politecnico di Bari.

L'indicatore è saturato a 1.5 per il valore max e a 0.85 per il valore min.

Indicatore aggregato IA

L'indicatore aggregato IA è la somma dei tre indicatori:

$$I_A = I_{VQR} + I_P + I_S$$

Fattore correttivo

- Il fattore correttivo D è pari a 1.1 qualora il carico didattico erogato dal SSD nel triennio precedente superi il 150% del carico erogabile, altrimenti è posto pari a 1. Questo fattore attribuisce una premialità a quei settori che per ragioni contingenti risultano fortemente impegnati in attività didattica eccedente i compiti istituzionali.

Indicatore di programmazione finale IP

L'indicatore di programmazione finale IP è definito come: $IP = D \times I_A$

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico nella seduta del 10 giugno u.s. aveva preso atto delle posizioni e delle priorità indicate dai Dipartimenti da proporre al CdA per attivare le procedure di reclutamento nell'ambito delle risorse disponibili per il piano straordinario RTD-B e nel rispetto delle seguenti priorità già indicate dai Dipartimenti:

DMMM

ING/IND-12 e ING/IND-15

DEI

ING/INF05, ING/IND33, ING/INF01 E ING/INF04

FISICA

FIS/01

DICATECH

CHIM/07, ICAR/10, ICAR/07 e ICAR/20

Interviene il Direttore del DICAR comunicando di aver trasmesso delibera del proprio Consiglio del 22 giugno 2016 con la quale, a maggioranza (15 voti contrari, 9 astensioni, 24 a favore) sono stati individuati nei SSD ICAR/14 e ICAR/20 le priorità da proporre per il reclutamento.

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti a pronunciarsi in merito.

Il prof. Piccioni ritiene di non poter approvare, in questa sede, i criteri così come prospettati. Infatti gli stessi non si aprono a valutazioni nel mondo della ricerca ma tengono conto esclusivamente della situazione dei SSD interni limitando l'accesso solo a coloro i quali soddisfino le richieste e le capacità di strutturati.

Il prof. Piccioni ritiene, inoltre, necessario valutare più attivamente la didattica non soffermandosi esclusivamente sulla ricerca.

Il prof. Piccioni ritiene, inoltre, necessario rivedere per il futuro, nello sviluppo armonioso, i punti di equilibrio tra i settori 08 e 09.

Il Rettore replica osservando come si siano fatti, rispetto al passato, passi da gigante nell'ambito del reclutamento utilizzando criteri chiari, oggettivi e noti a tutti e che il piano straordinario degli associati ne sia un esempio rilevante in una ottica di miglioramento della qualità della ricerca nel politecnico e un accrescimento dell'attrattività. Osserva inoltre che trattandosi i posti di rtd-b per personale esclusivamente esterno non si può, ovviamente, che guardare preliminarmente alle capacità di produttività in termini di ricerca dimostrate dal SSD cui si ipotizza di assegnare la posizione. Per quanto riguarda la didattica, ovviamente importante, osserva che i criteri proposti tengono conto delle necessità didattiche e del carico didattico esistente sul SSD. Quanto al criterio di sviluppo armonioso, ritiene che sia un elemento di oggettività da cui non prescindere e che non penalizza in alcun modo a priori aree culturali, ma che guarda ad una ottica di comparazione con gli altri politecnici.

Il prof. Pascazio ritiene necessario sottolineare la logica della straordinarietà del piano di reclutamento degli RTD-b ed inoltre sarebbe opportuno contestualizzare l'indice dello sviluppo armonioso con le logiche strategiche di ateneo.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la delibera del CdA del 13 giugno 2016;
VISTA la delibera del Senato accademico del 10 giugno 2016
VISTE le delibere dei Dipartimenti;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare i criteri per l'attribuzione di RTD-B ai settori scientifico-disciplinari bibliometrici e a quelli non bibliometrici così come riportati in premessa;
- di prendere atto e di trasmettere al Consiglio di Amministrazione le priorità indicate dai Dipartimenti tra le quali attivare le procedure di reclutamento:

DMMM

ING/IND-12 e ING/IND-15

DEI

ING/INF05, ING/IND33, ING/INF01 E ING/INF04

FISICA

FIS/01

DICATECH

CHIM/07, ICAR/10, ICAR/07 e ICAR/20

DICAR

ICAR/14 e ICAR/20

- di invitare il Consiglio di Amministrazione di valutare l'opportunità di procedere, sulla base delle necessità e della manifestata urgenza, all'attivazione delle procedure per il reclutamento di minimo 2 massimo 5 posizioni.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Presidente alle ore 14.30 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Giuseppe Cafforio

Il Presidente
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio